

## Tempo di ferie... tempo di bilanci

di Augusto Fanti, vice-sindaco di Imola

L'approssimarsi delle ferie estive se da un lato introduce una pausa, peraltro assai contenuta, nell'azione delle pubbliche amministrazioni, dall'altro consente di delineare un bilancio consuntivo di quanto è stato realizzato grossomodo nel periodo autunno-primavera e di delineare quanto si sta preparando per il periodo post-feriale. Fedeli al nostro impegno di costante rapporto con la città e, in modo particolare, con quella quota di elettorato che guarda con fiducia alla presenza socialista nella direzione politico-amministrativa del nostro Comune, ci sentiamo doverosamente impegnati a utilizzare al meglio queste occasioni di dialogo e di confronto, per le responsabilità che direttamente ci competono.

La presenza e la responsabilità socialista nel settore culturale non sono certamente di oggi ma vengono ormai da lontano nel tempo; e costante, in tutto questo periodo, è stato lo sforzo di allargare l'intervento dell'Ente Locale nel settore, non per una pretesa egemonica del Comune nella realtà locale, ma per la consapevolezza dei doveri che le Amministrazioni locali hanno in questo campo dalle predisposizioni dei luoghi culturali fino allo studio, all'approntamento e alla realizzazione dei programmi.

Rispetto a questa azione si è cercato, certo non sempre con la stessa fortuna, di sollecitare il coinvolgimento dei soggetti culturali presenti nel nostro tessuto sociale proprio perché ci rifiutiamo di essere totalizzanti rispetto ai fatti della cultura che necessitano, per essere tali, della più ampia possibilità di libertà espressiva.

Questa azione è diventata sempre più massiccia mano a mano che l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica ha cominciato a fruttificare ed oggi il bilancio che è possibile stendere si presenta senza dubbio positivo.

Il recupero di Palazzo Tozzoni offerto alla fruizione della città il 17 ottobre scorso come luogo musicale e polivalente, ha consentito l'ulteriore potenziamento degli istituti culturali che peraltro continua con l'esecuzione in atto dei lavori per il recupero del secondo chiostro di S. Domenico, nell'ambito della riorganizzazione degli istituti culturali.

Anche i dati statistici sono confortanti: dal 17 ottobre a tutto il 30 aprile P.zo Tozzoni è stato visitato da 11.079 persone, di cui 3320 studenti delle scuole imo-

lesi. Nel contempo è stato avviato il lavoro di un gruppo di esperti per la preparazione di una bozza di nuovo regolamento degli Istituti Culturali che deve consentire per il prossimo autunno un pubblico confronto, il più allargato possibile, per giungere alla stesura definitiva di un regolamento che consenta la più oculata conservazione e tutela dei nostri beni culturali ma, nello stesso tempo, sia strumento adeguato di promozione culturale e di ampia partecipazione nei fatti della cultura.

Non è sempre facile per il cittadino avere una visione complessiva della vita culturale imolese e delle iniziative che si realizzano perché anche nella cultura è in atto un forte processo di settorializzazione degli interessi che spinge all'esclusione di quanto non rientra nel proprio settore.

Ma una sintesi pur breve consentirà a

tutti i lettori di farsi un'idea dello sforzo che l'Ente Locale ha prodotto nel corso dell'ultimo anno. Voglio ricordare la mostra archeologica chiusa al 31 gennaio con oltre 12.000 visitatori, la mostra su Cosimo Morelli e il '700 imolese che chiude i battenti mentre esce il nostro giornale; la mostra su «Porci e porcare nel medioevo» tenuta contemporaneamente alla realizzazione di un felice e riuscitissimo ciclo di conferenze sulla storia della nostra città in epoca medioevale ed i cui testi sono ormai stati revisionati dagli autori per una loro prossima pubblicazione. Sono pure in pubblicazione i testi del ciclo di conferenze su «Scienza e società» che rappresentano il momento di avvio del ciclo di incontri seguenti: già ricordato quello di storia locale a cui va aggiunto il ciclo su

(continua in 10\*)

### URBANISTICA

## È possibile un futuro migliore?

Ce ne parla il compagno Giorgio Ferri

Mercoledì, 30 giugno, nella sala ex anagrafe del Comune di Imola, è stato organizzato dal PSI, un convegno sul tema: «Costruiamo insieme la nostra città».

Abbiamo intervistato Giorgio Ferri, responsabile del Dipartimento Assetto del Territorio, perché ci illustri i motivi che hanno portato alla realizzazione del Convegno.

— A distanza di poco più di due mesi, cosa ha spinto la Federazione Imolese del PSI ad organizzare questo nuovo convegno su un tema urbanistico?

— Nel Convegno precedente si era voluta evidenziare la posizione del PSI su un nuovo modo di compiere la politica urbanistica. È stata messa in discussione la posizione rigida, schematica e ideologica degli anni 60 e 70, che concepiva l'urbanistica come uno strumento di predeterminazione economica e di controllo sociale, rivelatosi poi illusorio e mistificante in una realtà come la nostra, di stampo europeo-occidentale.

Si sono evidenziate le conseguenze negative della quantificazione, della zonizzazione esasperata, del controllo burocratico ed ideologico, della mortificazione delle idee e della professionalità.

In quel Convegno venivano proposti i concetti della qualità, dell'arredo urba-

no, degli spazi, di come si può sviluppare la città.

— Se ben ricordo, si mise in discussione la politica urbanistica seguita a Imola negli anni 70. Ritieni ancora valide quelle critiche?

— Certamente sono convinto che l'impostazione ideologica del P.R.G. del 69, ma soprattutto la sua gestione, siano la causa del sorgere di un quartiere come il Pedagna. In questi mesi abbiamo avuto incontri con imprenditori, con tecnici, con la Cooperazione, con l'Artigianato e, per il quartiere Pedagna, si sono usate tutte le espressioni negative possibili. È stato come un atto liberatorio. Sono soddisfatto di essere stato il primo a porre il problema pubblicamente, non per compiacimenti narcisistici, ma per tentare di riparare a quel poco che ancora è possibile.

— È vero che da parte dei cittadini abitanti nel Pedagna si voleva fare una petizione per difendere il loro quartiere?

— Non lo so; comunque, vorrei far notare che, l'impegno prevalente del Dipartimento è di migliorare la qualità dell'abitare e la qualità del vivere dei cittadini, quindi mi riuscirebbe incom-

(continua in 10\*)

## FEST *Avanti!*

a Bubano  
2-3-4 Luglio

|            |           |                                                                                                                  |
|------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Venerdì 2  | ore 21,00 | serata danzante con Gli Allegri Romagnoli                                                                        |
| Sabato 3   | ore 20,30 | Celebrazione del 90° Interverrà il compagno Renato Santi del Gruppo Consigliere PSI della Regione Emilia Romagna |
|            | ore 21,00 | Ballo con i ragazzi romagnoli                                                                                    |
| Domenica 4 | ore 21,00 | Serata folkloristica con Agostino e i Folk                                                                       |

Durante il festival funzioneranno stands gastronomici con tutte le migliori specialità romagnole.  
TUTTE LE SERE INGRESSO OFFERTA LIBERA.

## Mercatini... che passione!



Imolesi alla ricerca di cose vecchie e nuove.

IMOLA 26 Giugno. «Non lasciamoci andare a giudizi affrettati... i mercatini rionali sono e restano un esperimento... le valutazioni si faranno a settembre, sui risultati di un'intera stagione». «Sono i lavoratori dipendenti ad orario spezzato ed i pendolari che hanno apprezzato maggiormente l'iniziativa... le stesse cose che trovano ai mercatini sarebbero andati a cercarle fuori Imola, magari in un ipermercato di una multinazionale ed invece ora le hanno sotto casa». «I negozi che si specializzano non hanno nulla da temere dalla concorrenza dei mercatini». Idee chiare che rivelano, come nel pluralismo delle forme di vendita, l'ambulantato giuochi un suo ruolo nel servizio al consumatore, come i negozi specializzati lo giuocano nella qualificazione dell'offerta. Qualche amara riflessione su «coloro che in maniera preconcetta vedono solo il male in tutte le nuove iniziative» e, la consapevolezza di essere nell'occhio del ciclone perché, «quando una iniziativa è coronata dal successo, le gelosie e gli appetiti si risvegliano» subito fugata dalla consapevolezza di «lavorare per il bene di tutta la città». Nel suo ufficio «sotto l'orologio, da cui si ha una inedita visione della via Appia, Giacomo Buganè risponde alle domande che La Lotta, per conto dei propri lettori gli pone, sul fenomeno dei MERCATINI RIONALI.

LL - I mercatini rionali realizzati nei quartieri Cappuccini e Zolino hanno visto una partecipazione che li fa apparire piccoli fenomeni di massa. Come è spiegabile ciò?

R. - La prima sera si pensava che la novità concorresse in larga misura a far massiccia la partecipazione; poi il fenomeno è andato consolidandosi. Si po-

(continua in 10\*)

### TRA PSI-PCI-PdUP

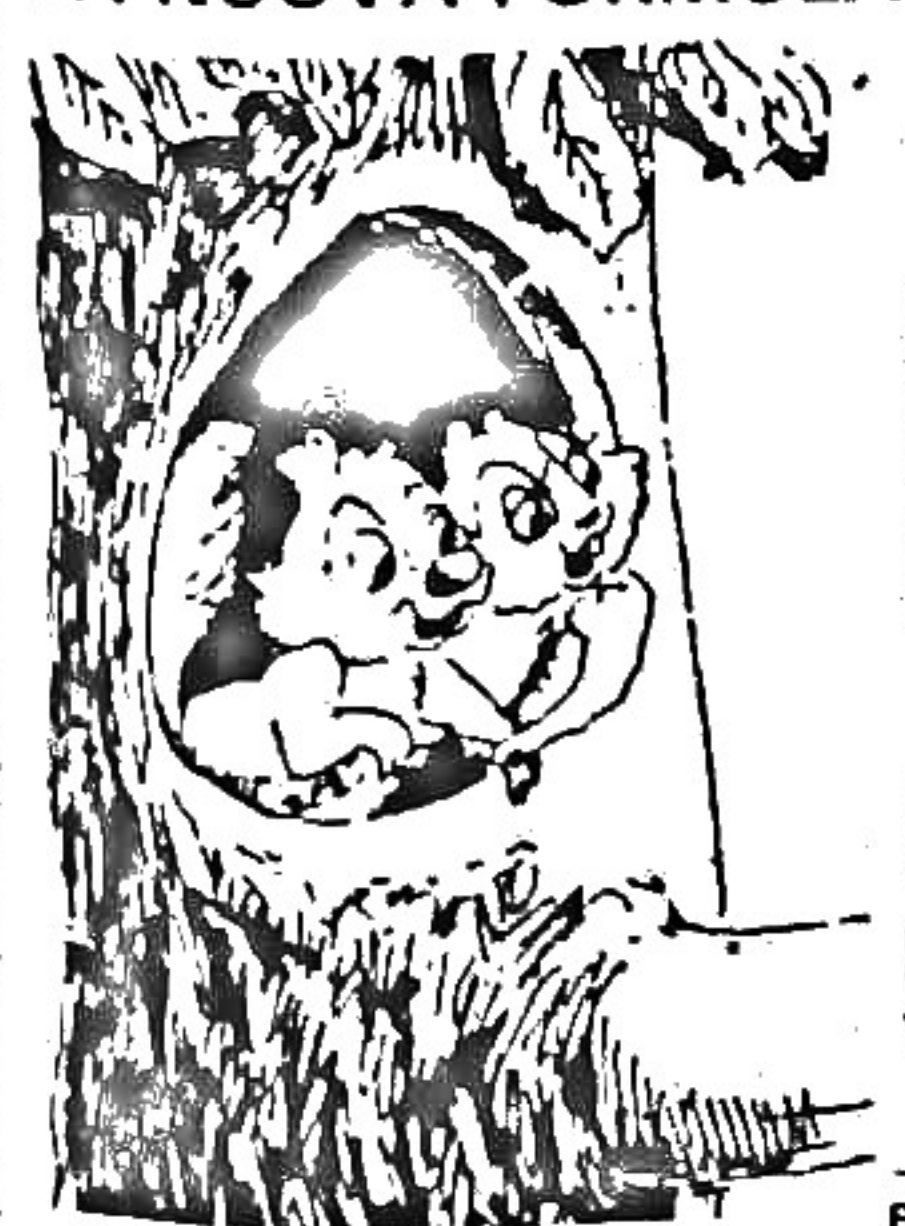
## Maggioranza ricomposta all'USL di Imola

In altra parte del giornale è riportato per esteso il comunicato con cui i gruppi del PSI-PCI-PdUP annunciano la piena ricomposizione della maggioranza all'interno dell'USL n. 23; maggioranza che, come è noto, entrò parzialmente in crisi circa un anno fa con l'abbandono degli incarichi operativi da parte degli amministratori socialisti presenti nel comitato di gestione. Ad esplicitazione del contenuto, necessariamente formale del comunicato è doveroso un breve comunicato.

I socialisti a metà dello scorso anno denunciarono il rapporto di maggioranza a seguito di notevoli divergenze in-

(continua in 10\*)

### LA NUOVA FORMULA



## Risparmio Mobili!!! VINCE... L'INFLAZIONE

Per motivi diversi (casa in costruzione, appartamento che deve essere liberato o deve essere trovato in affitto, ecc.) la consegna dei mobili necessari all'arredamento è prevista molto più avanti nel tempo. E, nel frattempo, tutto aumenta di prezzo! Noi, per vincere l'inflazione, vi offriamo la possibilità di effettuare SUBITO l'acquisto (BLOCCANDI QUINDI IL PREZZO) e di ritardare poi la data di consegna anche di UN ANNO, e con la possibilità di apportare le eventuali modifiche imposte dallo spazio. In tal modo, è chiaro che l'acquirente realizza, in tempi di svalutazione galoppante, un ottimo risparmio. Potrebbe ritenere migliori i termini presso la nostra mostra.

## MOBILI PIRAZZOLI

Via Statale S. Vitale - Tel. (0545) 75.006 - S. Agata (RA) fra Lugo e Massalombarda

La più grande Mostra della Romagna  
Vastissimo assortimento delle migliori marche

Massa L. S. AGATA LUGO  
Bologna Km. 39 Ravenna Km. 28



U.S.L. 23

## Mozione del gruppo socialista all'assemblea dei Comuni

Il gruppo socialista all'Assemblea dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Imolese ha presentato all'ordine del giorno la discussione sulla questione dell'inserimento lavorativo.

Lungi dall'essere un'analisi definitiva sull'argomento, il documento non ha la pretesa di proporre soluzioni definitive, ma vuol essere un contributo per risolvere concretamente e rapidamente un problema che i socialisti ritengono complesso e soprattutto urgente.

Il gruppo ritiene altresì indispensabile per una amministrazione progressista e democratica dare risposta ai bisogni di una fascia di popolazione che troppo poco è stata tutelata anche per la poca forza contrattuale che oggettivamente riesce ad esprimere nei confronti dell'Ente Pubblico e delle forze politiche e sindacali.

Il reinserimento è strumento particolarmente mirato per la socializzazione e risocializzazione di cittadini che, colpiti da handicaps di varia natura o per la peculiarità della loro storia individuale, si trovano estraniati e separati dalla comunità dei cosiddetti normali. In altri termini è la risposta necessaria per evitare gravi rischi di emarginazione o istituzionalizzazione in particolari soggetti; specificatamente handicappati fisici, psichici o sensoriali, dimessi da ospedali psichiatrici o dal carcere, tossicodipendenti.

Il quadro generale entro cui porre la questione è complesso: la situazione occupazionale non è delle più rosee, anche nel nostro comprensorio cominciano a farsi sentire gli effetti del difficile momento economico che il paese sta attraversando. Si scontano forti ritardi legislativi e normativi nel campo dell'assistenza; il «pubblico», anche in questo comparto deve fare i conti con risorse sempre più scarse. In questa situazione è importante allargare il dibattito alle amministrazioni locali, alle forze sindacali e produttive del comprensorio. I comuni devono essere coinvolti nella vicenda del reinserimento, non delegare sic et simpliciter il tutto all'USL. Prima di tutto perché sono i titolari in prima persona dell'assistenza. In secondo luogo una risposta più puntuale a tutto il problema può venire proprio a livello delle comunità locali: è qui che si ha maggior conoscenza dei problemi ed è in questo humus che più facilmente nasce e si sviluppa la pianta della solidarietà.

Tra le forze sindacali e produttive, che comunque dovranno essere coinvolte nella loro globalità, vale la pena di avere un rapporto particolarmente approfondito con la cooperazione. La cooperazione, per sua stessa natura, ha aspetti peculiari ed importanti in merito ai rapporti interpersonali tra i lavoratori del settore: limitazioni dell'emulazione e dell'agonismo, uguaglianza tra i soci, non esasperata gerarchizzazione. In questo contesto l'integrazione con i cosiddetti normali è senz'altro più facile.

Si può agire in due direzioni: o la creazione di cooperative istituite ad hoc, comunque a personale «misto» tra soggetti da inserire e soggetti cosiddetti normali, oppure l'inserimento in cooperative già esistenti.

I settori possono essere molteplici, anche se esperienze già fatte in altre situazioni consigliano particolarmente cooperative per la gestione di particolari servizi in condominii; cooperative agricole, condotte con logica essenzialmente assistenziale, ma anche produttivistiche; cooperative artigiane, cioè laboratori di produzione e vendita manufatti.

Come primo passo concreto, l'Associazione dei Comuni dovrà farsi promotrice di un serrato confronto con Comuni e Cooperative per individuare nel nostro comprensorio cooperative già esistenti che svolgano attività in stretto rapporto con gli enti locali, che siano adatte per il reinserimento, che godano di particolare tutela da parte degli enti pubblici. Se queste cooperative esistono saranno queste una prima risposta concreta e reale che la collettività del comprensorio imolese può dare ai bisogni, concreti reali ed urgenti, di individui in posizione particolarmente debole e sfortunata.

Le urgenze individuali nel nostro comprensorio relativamente all'inserimento sono facilmente individuabili nel settore degli handicappati in età lavorativa seguiti dal servizio sociale, nelle strutture psichiatriche, nella comunità Poggi di ex tossicodipendenti.

Il dibattito dovrà essere molto concreto e veloce, i Comuni sono, tra gli enti pubblici, quelli che hanno il massimo potere contrattuale, specialmente nei confronti della cooperazione. Molte attività ed occasioni di lavoro vengono fornite alle cooperative proprio dai Comuni. Valga come esempio esplicativo la Cooperativa Intersettoriale di Sassoleone che gestisce innumerevoli lavori per la Comunità Montana, una azienda di 300 ettari per conto della Provincia, un podere per il comune di Borgo Tossignano.

Per non cadere nella facile demagogia, è importante valutare un'eventuale perdita di produttività da parte dell'azienda cooperativa che inserisce personale con capacità lavorative ridotte. Possono essere erogati direttamente sussidi a quelle cooperative o ditte che sottoscrivono una convenzione con l'ente pubblico relativamente al reinserimento. Sussidi alternativi a quello che spesso vengono erogati inopinatamente, a titolo di mera assistenza.

Come strumento per la realizzazione degli obiettivi individuati in questo documento, si propone una commissione formata da membri della Assemblea dei Comuni.

Il gruppo socialista  
Assemblea dell'Associazione  
dei comuni del  
comprensorio Imolese

### COMUNICATO

Continuano dal prossimo settembre '82 i programmi per la costruzione di abitazioni di tipo economico e popolare nel "PEEP - Pedagna Montericco" e nei Comuni del Comprensorio di Imola.

Gli interessati alla costruzione della prima casa possono rivolgersi alla:

**Coop.va Edificatrice  
"AURORA SECONDA"**

Via Emilia, 25 - IMOLA - Tel. 0542/34414

*Possibilità di finanziamenti agevolati*

### PRO CASA DI RIPOSO

In m. Vespignani Sergio: Martelli Zaura, 10.000 - In m. martini Santa in Costa: Fam. Galassi, 30.000 - In m. Contoli Elio: Cornelia e figli Ferlini, 10.000; Poli Renza, 3.000 - In m. Donato Zamigna: La moglie, 20.000 - In m. Noferini Paolina: Manara, 5.000 - In m. Sgatti Italo: Famiglia Pompilio e Lora, 10.000 - In m. Obici Carlo: Colleghi delle AMI Imola, 10.000 - In m. Quadalti Domenico: Fam. Bianchi, 5.000 - In m. Arderbore Morara: Evangelista Rina, Francesca e Fam., 50.000 - In m. Conti Paola: Dina e Mario Zardi, 5.000 - In m. dei propri defunti: Dina e Mario Zardi, 5.000 - In m. Angelina Zavagli in Sarti: Sorelle e Fratelli Pelliconi, 25.000; Fratelli e nipoti Zavagli, 200.000.

In m. di Lorenzo, Tabanelli Luigi, 5.000. In m. di Zavagli Angelina, Baroncini Gustavo e Fam., 5.000; Fam. Sarti Francesco, Battilani Vittorio, 50.000; Cognata Amelia e nipoti Baracani, 125.000; Fam. Castelli, 5.000; Ditta Sangiorgi legnami S.p.A., 30.000; Dipendenti Ditta Sangiorgi legnami, 26.000; i Colleghi della Figlia, 30.000;

Fam. Dall'Olio Mario, 5.000; Zavagli Mario, Ezio, Amnesis, 15.000. In m. del Geom. Sergio Sangiorgi nel 10° anniversario della sua scomparsa, Ditta Sangiorgi legnami S.p.A., 100.000. In m. di Baroncini Mario, Tondini Rina, 10.000. In m. di Cuffiani Lorenzo, Balducci Emma, 8.000; Andalò Laura, 5.000. In m. di Sabbatini Augusto, Bruna e Miriam, 5.000. Nel 4° anniversario della morte di Mazzolani Renzo, la Fam., 20.000. In m. di Morara Arbore, Morara Lucia, 25.000. In m. di Sante Bacchilega, Fam. Zabbini, 5.000; Anna e Mimmo Gollini, 5.000. In m. di Augusto Monti, Giulio e Lino Salvini, Lino e Alvaro Fontana, 10.000; Lina Bertina e Ardea, 10.000; Fam. Gennari Turrini, 10.000; Fam. Turrini Cassani, 10.000; Berti Luigi, 2.000; Amiche della moglie e della sorella (Bocciofila), 24.000; Ferri Fino, 2.000; Baldisserrì Laura, 2.000. Nel 3° anniversario della morte di Angelo Rizzoni, Ida Castellari, 2.000. In m. del Cugino Savino, Battilani Francesco, 5.000. In m. di Tondini Anna, Fam. Tondini Marino, 10.000; Fam. Giordani, 10.000; Fam. Lanzoni (I figli), 100.000. In m. di Sentimenti Giovanni, Fam. Baroncini Tonino, 10.000; la nipote Maria e Fam., 15.000.

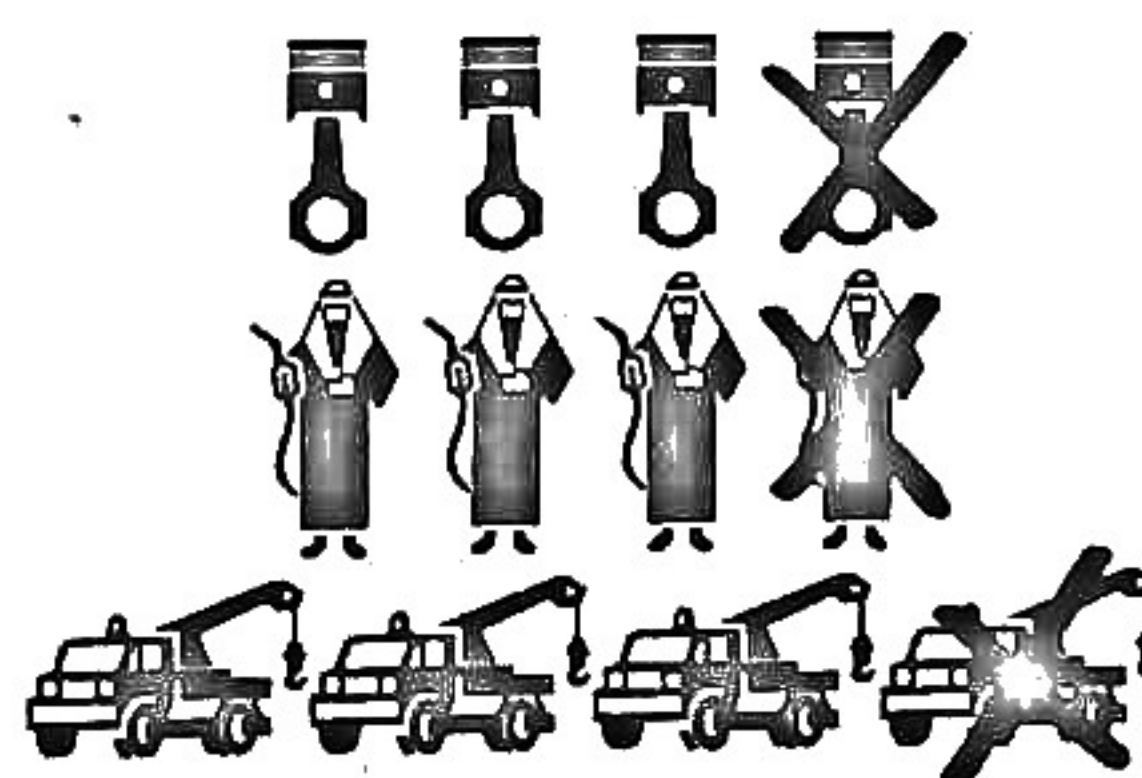
In m. di Cacciari Umberto, Fam. le Rocchi, Giorgi, Suzzi, Bassi, Tronconi, Domenicali, Nanni, Pattuelli, 20.000; Fam. Folli e Cacciari, 25.000; Fam. Tamburini e Franchini, 10.000; Fam. Tonelli e Costa, 2.500. N.N. per offerta, 10.000. In m. di Rossi Pietro, Adriano Ferretti e Fam., 10.000; Gigliola e Arianna Ferretti, 2.000.

### CONVEGNO

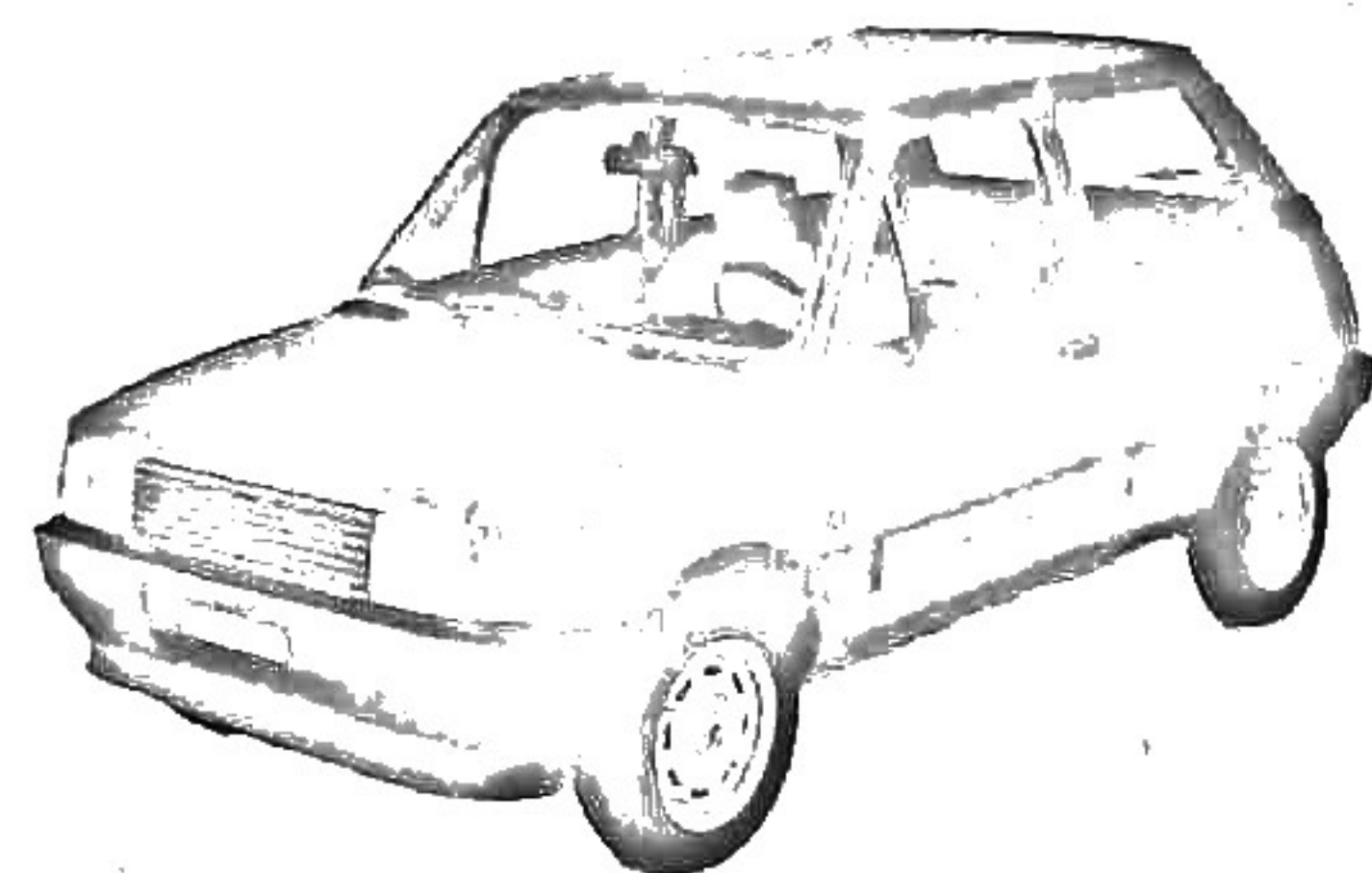
#### Crisi degli scambi internazionali e prospettive per le nostre aziende

Presiede il rag. BENITO BENATI. Introducono prof. Edwin Fletcher - docente di storia delle dottrine politiche presso l'Università di Roma; dott. Giancarlo Gimelli - esperto di contrattualistica internazionale; prof. Carlo Boffito - docente di economia monetaria presso l'Università di Torino.

Mercoledì 7 luglio - Ore 21 Sala Conferenze Hotel Olimpia - Imola - Via Carlo Pisacane, 69.



**Tre cilindri  
un quarto  
di strada in più**



Concessionaria esclusivista per FAENZA e IMOLA  
**LUCCHI & C. s.n.c.**

FAENZA - Via Meucci, 2 - Tel. 0546/620344

**MINICAR** DI BARONCINI FRANCESCO  
IMOLA - Viale De Amicis, 93 - Tel. 26.500

**CESI**

**COOPERATIVA EDIL STRADE IMOLESE s.r.l.**

**VENDE A:  
IMOLA**

**MORDANO**

**BUBANO**

**SESTO IMOLESE**

**«Residenziale Carlina» villette bi-tri-  
quadrifamiliari con giardino indipen-  
dente - Consegna Settembre 1982**

**Villetta bifamiliare con giardino, ingres-  
so e riscaldamento indipendente - Con-  
segna Luglio 1982**

**Appartamenti con giardino, ingresso e  
riscaldamento indipendente in palazzi-  
na da 4 alloggi - Consegna Novembre  
1982**

**«Lottizzazione artigianale Cavalazzi»  
Capannone artigianale di 500 mq. con  
possibilità di ampliamento e apparta-  
mento**

**«Lottizzazione artigianale Cavalazzi»  
Lotto di terreno mq 2.000 - Posizione  
ottima**

**Si accettano prenotazioni per apparta-  
menti in palazzina da 6 alloggi**

**Si accettano prenotazioni per villette a  
schiera**

**TELEFONARE 0542/32028 - 35400**



1921-1945

IL TRIBUTO DI SANGUE IN PIAZZA. IL 1° MAGGIO AD IMOLA E IN MONTAGNA. LO SCONTRO ALL'OTRO E LA MORTE DI CAIO. LA LIBERAZIONE DI ROMA

# Il battesimo del fuoco - Firenzuola temporaneamente occupata

## Ancora morti

Il 7 Aprile, in un'azione verso Castel Bolognese i fascisti riescono a fermare una pattuglia di gappisti imolesi condotta da Franco Franchini detto «Romagna» che da tempo animava la resistenza nel bolognese. Lo scontro è inevitabile e il partigiano Orfeo Orsini viene ferito mentre Franchini riesce a raggiungere Riolo Terme. L'Orsini, pur ferito, viene portato a Bologna dove viene giudicato da un Tribunale Speciale militare e condannato a 15 anni e 6 mesi di reclusione mentre il Franchini viene condannato a morte in contumacia.

## L'eccidio di Piazza Maggiore a Imola

La mattina del 29 Aprile le donne chiedono pane con una dimostrazione in piazza ad Imola e la Brigata Nera risponde con scariche di mitra. Diverse sono le donne ferite ma per due di esse: Lina Venturini e Maria Zanotti non vi sarà più nulla da fare. Sono le prime due vittime della lotta di liberazione in città ed i fascisti hanno già dimostrato in che modo intendono governare Imola.



L'estremo saluto alla salma di Lina Venturini

## Il 1° maggio ad Imola

I fascisti impongono il coprifuoco dalle 17 alle 5 della mattina ma in città, nei posti di lavoro si tengono assemblee per ricordare la festa del lavoro. I fascisti ed i tedeschi, in modo provocatorio, dispongono nei punti cruciali della città nidi di mitragliatrici a scopo intimidatorio per dimostrare come l'autorità militare sia disposta ancora all'uso delle armi per mantenere «l'ordine».

Le altre foto: bandi fascisti rivolti ai renitenti e ai partigiani; una manifestazione fascista a Crevalcore; il rifugio a Monte Cavallo.

## 1° maggio fra i partigiani

La 36ª si è organizzata e il comandante Luigi Tinti «Bob» e Libero Losanti «capitano Lorenzini», preparano alcune azioni dimostrative per fare in modo che il 1° maggio sia giornata di lotta.

I partigiani di Bob bloccano la faentina nei pressi di Casaglia e, lo stesso comandante Bob, con un gruppo di giovani ha il primo battesimo di fuoco in uno scontro con una colonna tedesca, che viene completamente annientata. Poi i partigiani si spostano nella zona del «Giogo» dove i tedeschi, con l'aiuto della organizzazione TOD, stanno predisponendo la linea che prenderà poi il nome di linea gotica. L'azione è immediata e, subito, i tedeschi si rendono conto della pericolosità e della decisione dei partigiani di Bob che riescono a mettere in fuga l'intero gruppo di lavoro senza subire perdite.

## L'assalto a Firenzuola

La 36esima comincia a farsi conoscere, e non solo in montagna, ma i partigiani non si illudono della mancanza di reazione fascista; sanno che presto an-

## Il 13 Maggio

Vi è un grosso bombardamento in città con decine di morti e un centinaio di feriti, con oltre 300 bombe sganciate sulla città e con 121 case danneggiate. Imola conosce per la prima volta l'impatto con le bombe e dopo tante sofferenze e la lotta al fascismo inizia lo sfollamento in massa verso le campagne.

Cresce il malcontento ed i giovani chiamati dai fascisti per l'obbligo militare prendono sempre più numerosi la via della resistenza.



ecco la vostra fine!

## I manifesti dei fascisti per la leva

Il Prefetto di Bologna Fantozzi, fa pubblicare manifesti, diffusi anche a mano nei posti di lavoro ed in città, con un appello a presentarsi entro il 24 maggio ai posti militari, per i renitenti alla leva che sono sempre più numerosi. Entro tale data non vi saranno sanzioni, poi scatterà dura la reazione fascista che, nel manifesto, viene sintetizzata

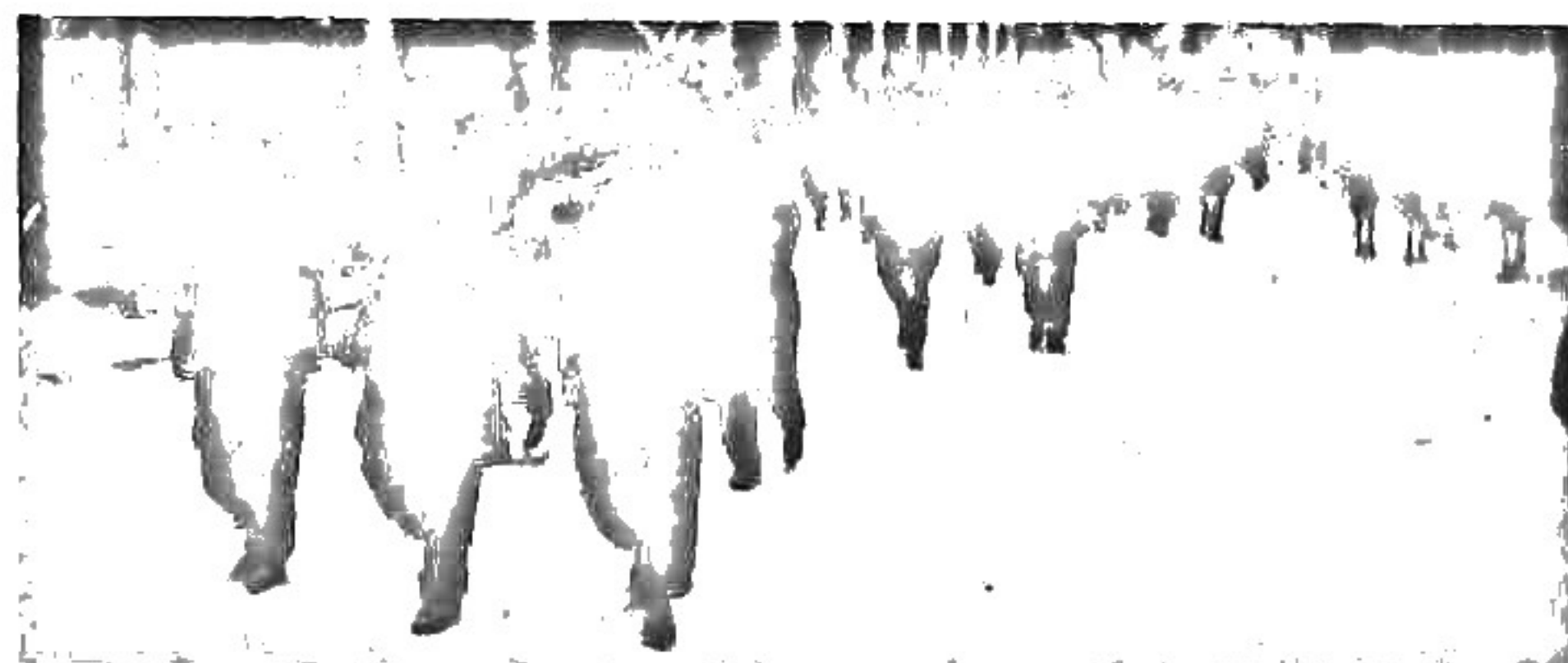
Perché hai lasciato passare  
il 25 Maggio?

Era l'ultimo giorno del quale avresti potuto approfittare per tornare ai tuoi senza temere sanzioni.

Ora non puoi più sperare in alcun perdono.

Alla forza verrà contrapposta la forza. Il pugno di ferro serrerà le sue dita. Tutti quei ribelli che continuano la lotta contro la loro Patria non hanno da aspettarsi che:

**LA MORTE!**



con questa frase finale: «...Alla forza verrà contrapposta la forza. Il pugno di ferro serrerà le sue dita. Tutti quei ribelli che continueranno la lotta contro la loro Patria non hanno da aspettarsi che la morte!...»

## La morte di Caio e lo scontro all'Otro

Il 10 Maggio la resistenza frattanto aveva già pagato un grosso tributo di sangue con lo scontro in montagna su, verso Castel del Rio, nella zona posta fra la Casetta di Tiara e l'Otro dove, la pattuglia di Caio viene intercettata dai fascisti e dai tedeschi, scesi dal passo delle Tre Croci.

Fu una azione breve che vide i primi otto caduti partigiani con alla testa Caio, il primo comandante partigiano, che pagava con la sua vita l'opposizione al fascismo. Eroica la figura di un prete

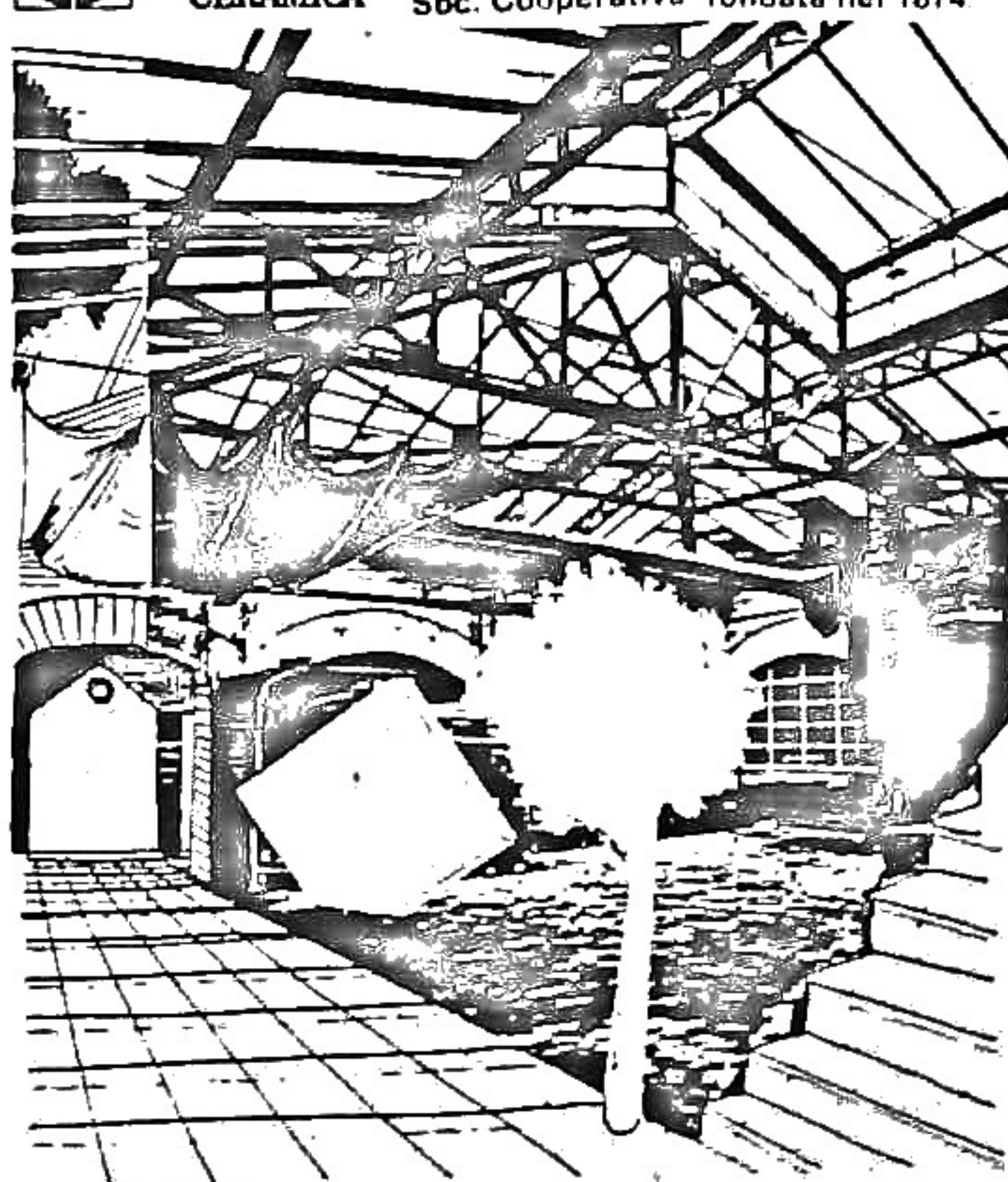
di montagna che diede assistenza ai feriti e che nulla poté alla brutalità dei nazifascisti che finivano a colpi di pistola anche i feriti che Don Rodolfo stava curando tanto che, in alcuni casi, il colpo di grazia veniva dato proprio a giovani che il prete stava cercando di soccorrere e che erano in pericolo di vita. Tanto fece Don Rodolfo che riuscì a portare a Marradi anche un ferito dato per morto dai tedeschi ma, dopo una settimana di lotta contro la morte anche questo partigiano della bassa imolese cessava di vivere. Il funerale vide la partecipazione armata dei fascisti (anche da morti i combattenti della libertà fanno paura) ma pure di Don Rodolfo e della gente del luogo. Poi Don Rodolfo tornò in montagna, lassù fra i suoi contadini, ma sempre più vicino a chi combatteva per la libertà.

## La liberazione di Roma

Gli eserciti alleati liberano la capitale e, come contraccolpo, i fascisti cercano di riorganizzarsi in città. Si riuniscono la sera del 5 giugno e, presente il Federale Torri di Bologna, riconfermano la segreteria imolese a Carlo Ravanelli con l'approvazione di un delirante O.d.G. che, fra l'altro riporta nel finale questo appello... Per noi la vittoria non è solo il più grande dei nostri desideri, ma il più sentito dovere di contribuire fattivamente al suo raggiungimento: O Roma o morte!...

5 Continua  
(Andrea Bandini)

**imola**  
CERAMICA Soc. Cooperativa fondata nel 1874



Un grosso impegno coronato da un riuscito successo quello della Cooperativa Ceramica d'Imola nella giornata del 26 giugno, che alla presenza di più di 600 persone con una larga partecipazione straniera, delle massime autorità politiche, culturali ed intellettuali, ha dato il via in modo nuovo ed originale, al nuovo indirizzo per l'affermazione della propria immagine di azienda leader del Settore Ceramiche.

Propria immagine. All'interno della Rocca Strozzi, si è data vita dunque ad una grande festa con un ritmo incalzante, con serpeggianti di musiche, stampe, danze in una cornice architettonica unica.

Viale Antonio Veneto, 11 - 40026 Imola (Bologna) Tel. 0542/11500 Telex 510462 IMOLA I

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP.  
FACCHINI  
IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

AGENZIA  
D'AFFARI

**MIZAR**

IMOLA  
TEL. 0542 (35.252)  
IMMOBILIARE - VIA ANDREA COSTA, 21

- A) A nucleo familiare, NON INTESTATARIO DI NESSUN BENE IMMOBILE, vendesi appartamento nel centro storico completamente ristrutturato di mq. 100 al prezzo convenzionato di L. 42.000.000 più mutuo agevolato di L. 20.000 al tasso del 5% ANNUO.
- B) ZOLINO - Appartamento di mq. 135 con garage cantina + due ulteriori posti macchina - L. 90.000.000 trattabili.
- C) APPARTAMENTO SIGNORILE in via Coraglia al primo piano composto da salone - cucina grande - tre camere da letto - ripostiglio - bagno - garage - tavernetta - cantina L. 80.000.000.
- D) MINIAPPARTAMENTI NEL CENTRO STORICO - Piani: terra, primo, secondo, con o senza mutuo.
- E) Appartamento in centro storico da ristrutturare a L. 27.000.000.
- F) ACQUISTA pagamento in contanti, villetta unifamiliare indipendente, non a schiera, immediata periferia di Imola.
- G) ACQUISTA appartamento in centro storico con almeno tre camere da letto e garage.
- H) ACQUISTA appartamenti indipendenti e piccoli capannoni industriali.

Cercansi appartamenti indipendenti  
e piccoli capannoni industriali

Non si forniscono informazioni telefoniche, ma solo presso gli uffici dell'Agenzia dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali, o il Sabato dalle 9 alle 12.



## Taccuino

Il sole sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 21,07.

## Stato civile

## Sono nati:

Pamela Bianconcini; Manuela Caruso; Riccardo Dal Monte; Stefani Gaddoni; Enrico Giorgio; Cristian Sabares; Alessandro Tronconi.

## Si sposeranno:

Gianfranco Addis (operaio) con Amneris Bacci (parucchiara); Learco Dall'Oso (meccanico) con Floriana Protini (impiegata); Valeriano Fabbri (carozziere) con Luciana Mengozzi (operaia); Laureana Galassi (operaia) con Vania Gherardi (casalinga); Ettore Guerra (imbianchino) con Elsa sangiorgi (assistente); Gianni Lama (operaio) con Maria Liverani (ceramista); Jader Monducci (operaio) con Oriana Perugini (Sarta).

## si sono sposati:

Campagnoli Oscar con Zambrini Tatiana; Coschi Massimo con Severi Cinzia; Falconi Roberto con Penazzi Lorella; Freguglia Roberto con Cuppini Paola.

## sono deceduti:

Bacchilega Santa - 1907; Baroncini Mario - 1904; Battilani Savino - 1914; Ballardini Virginia - 1903; Cuffiani Lorenzo - 1910; Cacciari Umberto - 1938; Fontanelli Ermenegildo - 1903; Martini Santa - 1897; Medri Armando - 1911; Masi Santa - 1912; Monti Augusto - 1921; Sentimenti Giovanni - 1892; Tondini Anna - 1896; Zavagli Angelina - 1924; Vai Gaspare - 1906.

## Cose d'altri tempi

## Matrimonio (dall'Eco dell'8.6.1901)

Si celebrava il matrimonio della simpatica signorina Maria Acquaderni con il nobile uomo Conte Guarino da Forlì nella villa paterna di Lei.

Alcuni regali: Pomo d'ombrello in oro smaltato; Parafuoco in bazzana; Tre utensili di tartaruga da scrivere; Elegante portaguanti di finissima fattura...

## CINEMA

## MODERNISSIMO

Cornetti alla crema con E. Fenech, L. Banfi e G. Cavina  
Il Pianeta del terrore con E. Moran.

## ASTORIA

La tigre ruggente colpisce ancora con Bruce Lee

## CRISTALLO

L'Esorcista con E. Buistyn e M. Von Scidow

## CENTRALE

Il Jure della Cina colpisce ancora con Bruce Lee  
Perché non facciamo l'amore? con R. Montagnani e B. Bouchet

## Orti per gli anziani

L'Amministrazione Comunale di intesa con la Coop. Intersettoriale Montana di Sassoleone, mette gratuitamente a disposizione dei Pensionati, residenti nel territorio comunale, appezzamenti di terreno posti in vicinanza del fiume Santerno compresi all'interno del Fondo «Calcanco».

Le dimensioni di detti appezzamenti sono state individuate dall'Ufficio Tecnico Comunale in mq. 100.

In ogni appezzamento di terreno che verrà assegnato potrà essere inserito un box prefabbricato di dimensioni max di metri 4x2,5 m., secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Per avere diritto all'assegnazione è necessario che i richiedenti presentino la seguente documentazione:

- 1) Domanda in carta semplice indirizzata al Sindaco del Comune di Borgo Tossignano;
- 2) Certificato di residenza;
- 3) Dichiarazione dei redditi.

## IN BREVE DAL COMPENSORIO

## Scontro fra scout e un'auto

Sulla via Montanara, in località Fabbrica, a seguito di un incidente tra una Ford, pilotata da Giuseppe Aggeo, abitante a Imola in Via Ghiandolino, 25 e tre ragazzi a bordo di due Vespa, è rimasta coinvolta anche un'altra Vespa che era parcheggiata di fronte a un bar. I tre scoutisti infortunati, residenti a Castel S. Pietro sono: Pucciarelli Roberto e Luciano Trevisonno di 17 e 16 anni, che hanno riportato contusioni e abrasioni guaribili in otto giorni e Daniele Passerini di 16 anni che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 15 giorni per trauma cranico e pluricontusivo, abrasioni multiple e stato di shock.

## Frattura del piede

Fiorella Garoli, di 36 anni, abitante a Imola, in via 25 aprile, 8, mentre era al lavoro presso una falegnameria è stata vittima di un infortunio. Una pesante tavola di legno, che lei stessa stava spostando, le è caduta sul piede sinistro procurandole una frattura scomposta.

## Si frattura un piede sul lavoro

Il quarantaseienne Luigi Mirri, residente in viale De Amicis 6, dipendente del Comune di Imola in qualità di operaio, si è procurato la distorsione e frattura del piede sinistro. Ricoverato all'ospedale Civile, è stato ingessato al piede e dichiarato guaribile in 35 giorni.



Scuola Montebello - Vandali hanno devastato mobili e attrezzature martedì scorso, per 2 volte in una giornata.

## Una brutta caduta dal motorino

All'incrocio di via Villa Clelia con via Gualandini, la quindicenne Cinzia Mongardi, abitante a Casalfiumane, si è scontrata con una «Mini 90» guidata da Domenico Bertaccini, 32 anni, residente in via Don Verità 8.

La Mongardi che nella caduta ha riportato un trauma cranico pluricontusivo e stato di choc, è stata ricoverata con prognosi di 15 giorni.

## Cade da un'impalcatura

Luigi Poggi, 53 anni, abitante a Imola in via Silimbani 20, mentre stava lavorando in un cantiere edile, è caduto dall'impalcatura alta alcuni metri da terra. Trasportato all'ospedale di Imola è stato ricoverato con prognosi riservata per stato di choc da trauma con otorragia da sospetta frattura della base cranica.

## Bimbo cade dalla bicicletta

Guarirà in un mese il bimbo Massimo Lanzi di 9 anni, abitante a Imola in via Romagnosi 3. Massimo mentre stava correndo sulla sua bicicletta è caduto malamente procurandosi la frattura dell'avambraccio destro.

## Cade dalla bicicletta

Ne avrà per 20 giorni il bimbo Gabriele Poli di 8 anni residente a Casalfiumane.



Venerdì 25 giugno è stato inaugurato, alla presenza delle autorità, il nuovo impianto di depurazione.

se in via Rio Mescola, 3. Mentre stava correndo sulla sua bicicletta è caduto malamente procurandosi una contusione alla spalla destra con infrazione della clavicola.



Piazza Caduti della Libertà - Sabato sera, alle 21, concerto del solista Guido Manusardi.

## IMOLA MOTO '82



Vigili urbani, polizia e carabinieri (in divisa e con le due ruote di servizio), civili appartenenti ai diversi motoclubs, hanno partecipato alla manifestazione a base di gincana, regolarità e colore, organizzata dal Gruppo sportivo dei Vigili imolesi e dai moto turisti del moto club Santerno.

## Deceduto un muratore

Un dipendente della Icam, di Modena, mentre stava lavorando all'interno dello stabilimento Sacmi, è caduto da una scala piombando sull'asfalto. L'operaio, Romano Sarti di 43 anni, abitante a Formigine (Modena), è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di Imola. Dopo le prime cure è stato trasferito all'ospedale Bellaria e in seguito all'ospedale Maggiore, dove è deceduto 12 ore dopo.

## Bagnante salvato in extremis

Domenica mattina, alle 11,30 in località Punta Marina su di un tratto di spiaggia libera è stato tratto in salvo Roberto Piscopo, 17 anni, abitante in via Lippi, 5. Subito soccorso dal bagnino Corrado Galassi e dall'agente Calogero Verga il ragazzo era stato visto galleggiare bocconi da un amico che ha subito chiesto aiuto. I soccorritori, tra cui un medico, gli hanno praticato la respirazione artificiale ed hanno provveduto al ricovero immediato. Giunto in ospedale in stato di coma da insufficienza respiratoria è stato ricoverato con prognosi riservata.

## Rinvenimento archeologico

Nei chiostri di San Domenico, durante i lavori nell'area adiacente il secondo chiostro, sono stati rinvenuti a circa due metri di profondità, mosaici pavimentali e, a quel che sembra ad un primo esame, l'impianto di una vasta Domus di un'epoca che risale al primo-secondo secolo a.c.. Accanto alle pavimentazioni romane sotto stati rinvenuti frammenti di terracotte.

## 2° Premio di Pittura e Festa dell'Albicocca

Domenica 11 luglio 1982 a Casalfiumane, in occasione della tradizionale sagra dell'albicocca, si terrà il 2° Premio di pittura, promosso dall'Amministrazione Comunale.

Invitando fin d'ora tutti i pittori ad essere presenti alla manifestazione, si comunica che saranno messi in palio i seguenti premi:

- 1° premio L. 600.000
- 2° premio L. 400.000
- 3° premio L. 300.000
- 4° premio L. 300.000
- 5° premio L. 250.000
- 6° premio L. 100.000
- 7° premio L. 100.000

Seguiranno numerosi altri premi di consolazione.

## GUIDA TV

## Domenica, 4 luglio

Canale 1 ore 17,10 In Eurovisione da Madrid Campionato mondiale di calcio '82 ore 20,40 L'ultimo inquisito (telefilm)  
Canale 2 ore 20,55 In Eurovisione da Barcellona: Campionato mondiale di calcio '82  
Canale 5 ore 20,00 Gioventù ribelle (film) con G. Rogers e M. Renie  
— ore 21,30 Il ponte di Waterloo (film) con R. Taylor e V. Leigh  
Telesanterno ore 21,30 La tua pelle o la mia (film) con F. Sinatra e C. Walker.

## Lunedì 5 luglio

Canale 1 ore 17,10 In Eurovisione da Barcellona: Campionato Mondiale di calcio '82 — ore 20,40 Paura in palcoscenico (film) con J. Wyman e M. Dietrich  
Canale 2 ore 20,55 In Eurovisione da Madrid: Campionato Mondiale di calcio '82  
Canale 5 ore 20,30 La gloriosa avventura (film) con G. Cooper e D. Niven  
— ore 22,30 I racconti del brivido (telefilm)  
Telesanterno ore 21,30 Dopo Waterloo - Il ritorno del Kentuckiano (film) con J. Wayne e V. Ralston

## Martedì 6 luglio

Canale 1 ore 20,40 L'ospite gradito di Peppino De Filippo (comm.)  
— ore 22,25 Una canzone per la vostra estate  
Canale 2 ore 20,40 Gente comune superstar F.I.S.T. (film) con S. Stallone e R. Steinger  
Canale 5 ore 20,30 Dallas (telefilm)  
— ore 21,30 Paura d'amore (film)  
Telesanterno ore 20,30 L'incredibile Hulk (telefilm)  
— ore 21,30 L'eredità dello zio buonanima (film) con E. De Giorgi e A. Musco

## Mercoledì 7 luglio

Canale 1 ore 20,40 Kojak (telefilm)  
— ore 21,35 Quark Speciale viaggi nel mondo  
Canale 2 ore 20,40 Tribuna politica  
— ore 21,45 Su un'isola con te (film) con E. Williams e R. Montalban  
Canale 5 ore 21,00 Alice (telefilm)  
— ore 21,30 Amo mia moglie (film) con E. Goudy e B. Vaccaro  
Telesanterno ore 20,30 Agente Pepper (telefilm)  
— ore 21,30 Cyrano di Bergerac (film) con J. Ferrer e M. Power

## Giovedì, 1 luglio

Canale 1 ore 20,55 In Eurovisione da Barcellona: Mundial '82  
Canale 2 ore 17,10 In Eurovisione da Madrid: Mundial '82  
— ore 20,40 Giochi senza frontiere 1982  
Canale 5 Dallas (telefilm)  
— ore 21,30 Qualcosa che scotta (film) con T. Domahue e D. McGuire  
Telesanterno ore 20,30 Custer (telefilm)  
— ore 21,30 L'avventura (film) con M. Vitti, L. Massari e G. Ferzetti.

## Venerdì 2 luglio

Canale 1 ore 17,10 In Eurovisione da Barcellona: Mundial '82  
— ore 20,40 Tam Tam  
— ore 21,30 Maria Zef (film) con R. Chiappino  
Canale 2 ore 20,55 In Eurovisione da Madrid: Mundial '82  
Canale 5 ore 20,30 Wonder woman (telefilm)  
— ore 21,30 Il cigno (film) con G. Kelly e A. Guinness  
Telesanterno ore 20,30 Toma (telefilm)  
— ore 21,30 La giungla di cemento (film) con S. Baker e M. Saad

## Sabato, 3 luglio

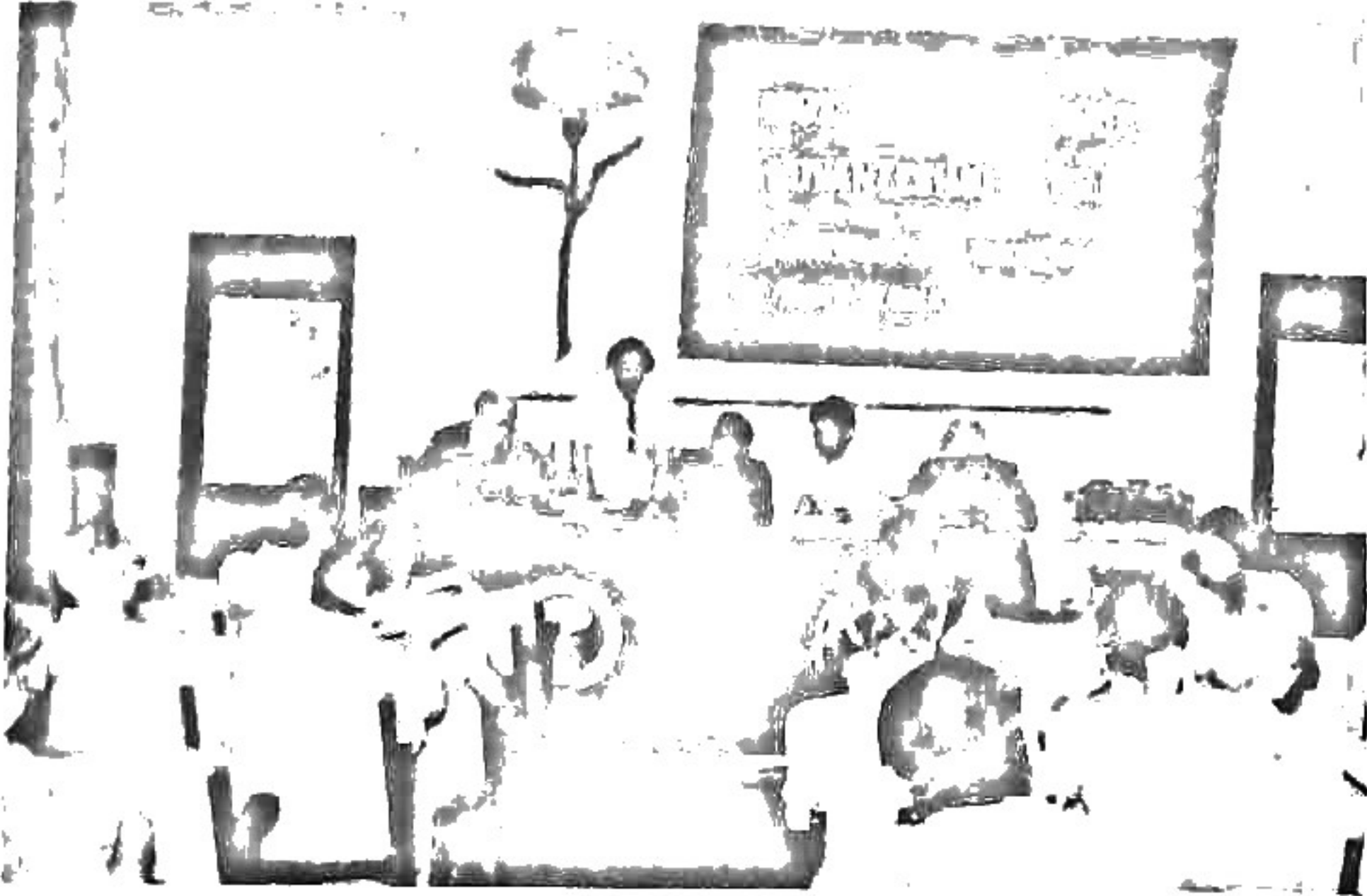
Canale 1 ore 20,40 Sotto le stelle  
— ore 21,45 Roma in sacco (film) con L. Fiorini  
Canale 2 ore 12,15 In Eurovisione da Zandvoort Automobilitismo - Gran Premio F. I. ore 21,35 Camicie Rosse (film) con A. Magnani e R. Vallone  
Canale 5 ore 20,00 L'animale femmina (film) con H. Lamm  
— ore 21,30 Fuoco verde (film) con G. Kelly e S. Granger  
Telesanterno ore 20,30 Agente Pepper (telefilm)  
— ore 21,30 Ritorno a Peyton Place (film) con J. Chandler e E. Parker



TAVOLA ROTONDA SU:

# I Socialisti conquistano i comuni della Romagna

Berselli, Degli Innocenti, Forlani, Piro hanno illustrato la politica dei socialisti, tesa a creare un nuovo rapporto amministratori-amministrati



Sala Convegni del municipio: l'inizio dei lavori

La tavola rotonda sul tema: «La conquista dei municipi da parte dei socialisti: il nuovo rapporto amministratori-amministrati» ha avuto inizio con la premiazione da parte del vice sindaco di Imola, Augusto Fanti, di tre compagni socialisti militanti nel partito da molti anni. Anselmo Galassi, Secondo Contavalli, Oreste Landini. Successivamente il compagno Fanti ha ricordato alcuni momenti significativi nella storia del PSI, l'elezione del primo deputato nel 1882 e del primo sindaco al Comune di Imola nel 1889. Questi novanta anni di vita socialista, ha proseguito Fanti, sono legati alla storia del nostro paese e, giustamente allo stesso modo i socialisti associano il rinnovamento di questi anni avvenuto nel partito, al rinnovamento necessario al Paese. Prima di cedere la parola al direttore dell'Istituto R. Morandi, Franco Piro, ha illustrato le successive manifestazioni socialiste che si terranno a Imola in occasione del 90° del PSI.

La conquista dei Comuni, per Franco Piro, resta una immagine importantissima, nella storia del PSI. Il programma socialista negli anni 1880 si rivolgeva con particolare attenzione al recupero della piaga dell'analfabetismo, e alla rivalutazione del ruolo della donna nella società, spolverandone la vecchia immagine. Ponendosi come interlocutore domanda ai relatori della serata, Piro si è chiesto se sussiste un legame fra il Comune di Parigi e la lunga marcia che portò i socialisti alla conquista dei municipi. Rivolgendosi a Berselli Forlani, Degli Innocenti, ha proseguito chiedendo se l'elezione dei primi deputati, provenienti da comuni essenzialmente rurali, fosse determinata in principal modo, dalla istituzione della scolarizzazione di massa. L'ultimo tema posto da Piro, tende a voler comprendere le cause che determinano l'inversione di tendenza alla lunga tradizione di sindaci socialisti riassunta in una frase di Palmiro Togliatti: «tutti i comuni hanno maggioranze di sinistra ma sono rette da sindaci comunisti».

## Risolvere i problemi della base

Per Maurizio Degli Innocenti mancano gli strumenti necessari per un confronto fra governo del territorio e nazionale, in quanto, sia i politici sia gli storici, giudicano il municipalismo una politica minore. L'interesse socialista per i municipi non implicava il governo dello Stato, ma lo escludeva. Conquistiamo i Comuni parola d'ordine di A. Costa, manifesta una componente rivoluzionaria, un momento di lotta verso lo Stato. L'esperienza del comune rimase presente per molti anni vedendo in quella esperienza la validità dell'antigo-verno. E presente nei socialisti la necessità di un ammodernamento dello Stato, la volontà di creare un nuovo apparato economico-sociale. Lo sviluppo libertario, in quegli anni è molto forte, specialmente in Emilia, ma una tendenza più democratica tendente ad uno sta-

zione oligarchica. Si individuano nuovi settori produttivi, nascono forme di aziende autonome.

## Una società più umana e civile

I nuovi amministratori, ha proseguito Forlani, sono uomini autodidatti che compiono uno sforzo per risolvere i difficili problemi della società. Costruire una società più umana e civile è presente nel programma socialista. In questa nuova forma di governo emergono nuove classi. Il problema fondamentale di quel tempo è l'agricoltura. Si creano perciò nuove forme di sviluppo, nasce l'industria, si dà molta importanza alla cooperazione. Nasce alla fine degli anni '80 il ceto impiegatizio dove trovano posto i lavoratori imolesi.

Il dibattito si è esteso al pubblico. Un partecipante ha chiesto ai relatori delucidazioni in merito allo strato sociale che votò i deputati e il perché del trasformismo degli amministratori. C'è stato infine un invito a Giulio Micetti di portare la reale testimonianza circa le modalità di intervento nelle amministrazioni passate.

Il primo a rispondere è stato Piro il quale ha formulato una ulteriore domanda cioè se il trasformismo degli amministratori sia avvenuto nel 1876 o nel 1976. Una cosa che colpisce in quei trascorsi anni '80 è l'efficienza amministrativa consistente nella affermazione della ideologia consistente nella consapevolezza che ognuno di noi è parte dello stato. Se evidenzia a questo punto, ha concluso Piro, l'esigenza di sottolineare la differenza fra municipalismo socialista e quello comunista.

Ciò consiste, ha detto Berselli, nel vero riformismo presente negli amministratori socialisti, pronti a rispondere alla base. L'amministratore è sì socialista, ma opera seguendo le esigenze del momento non l'ideologia. È nel 1907 che i sovversivi disperdono la conquista delle amministrazioni, si dà quello che è possibile dare mantenendo fede agli ideali, perdendo la tradizione riformista.

In merito alle varie età dei ceti sociali che determinarono la elezione dei deputati, una risposta affermativa è venuta da Forlani. La testimonianza di Giulio Micetti sindaco socialista eletto due volte nella città di Imola, ha concluso la tavola rotonda.

Micetti ha ricordato la sua esperienza, di primo cittadino di Imola, negli anni 1919-1920-1921 durante le marea fasciste, carica della quale fu estromesso per decisione della prefettura. La sua rielezione è avvenuta nel primo dopoguerra. In questo ultimo periodo, ha detto Mi-



Anselmo Galassi e Secondo Contavalli

partito, si dà una importanza prevalente alla soluzione dei problemi della base in coerenza con una nuova politica di riformismo. Di parere concorde Maurizio Degli Innocenti, per il quale la concretezza prevale sul riformismo e si hanno forme di governo di un livello notevole in particolare negli anni che vanno dal 1903 al 1907. E di questi anni il nuovo rapporto amministratori-amministrati; si sostituisce cioè con la partecipazione democratica dei cittadini la vecchia ge-

ceti, la città era interamente distrutta, mancavano case, non vi era lavoro e il mio operato si è rivolto essenzialmente alla soluzione dei problemi reali della ideologia socialista. La soluzione dei problemi da parte del socialismo municipale, frutto di una esperienza di governo amministrativo che consente di porsi come forza di governo è quanto ha detto Franco Piro a conclusione dell'interessante convegno. R.R.

## cooperativa muratori casalfiumanese

soc. coop. a resp. lim.  
sede e amministrazione: via fornace, 4/a  
telef. 86024 - 86004 - casalfiumanese (bol)  
c.c.i.a. bologna n. 71096 - c.c.p. 13380407  
iscritta al n. 7111 reg. soc. trib. bologna

VENDE IN CASALFUMANESE APPARTAMENTI NUOVI: ingresso, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere letto, doppi servizi, garage e cantina

OTTIMO INVESTIMENTO

## HOBBY NAUTICA

VIA SELICE, 191  
IMOLA - Tel. (0542) 27019

Assistenza - Vendita Ricambi - Rimessaggio Accessori

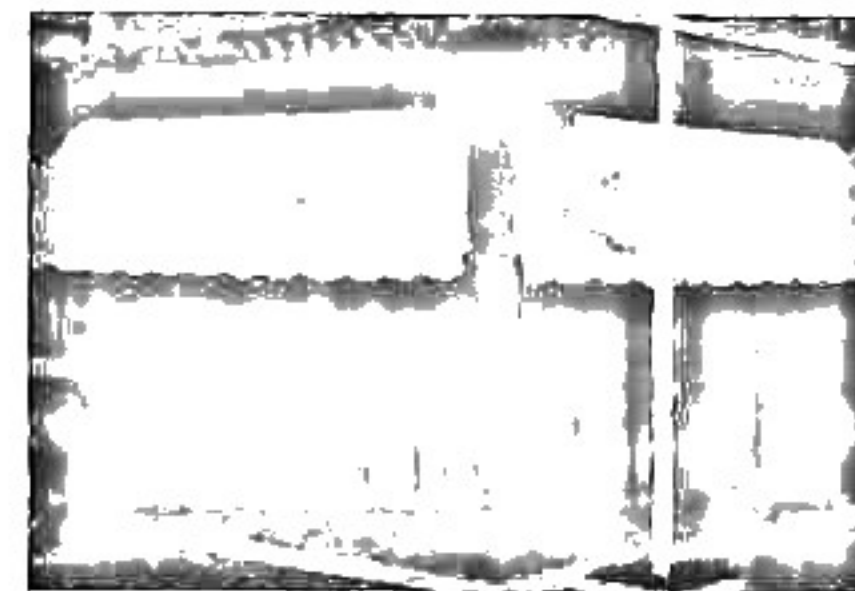
... VIVI IL TUO MARE DA PROTAGONISTA



**ARMANDO MANCINI**  
Pellicce - Pelletterie

40026 IMOLA (BO) - Via F. Orsini, 9 - Telefono 0542/35029

## LA ROMAGNOLA



nella nuova gestione mantiene PRESTIGIO QUALITÀ E SERVIZIO

Via Allende, 6  
Tel. 34722-24133 - IMOLA



COOPERATIVA EDIL STRADE IMOLESE s.r.l.

## VENDE A:

CASTEL S. PIETRO TERME

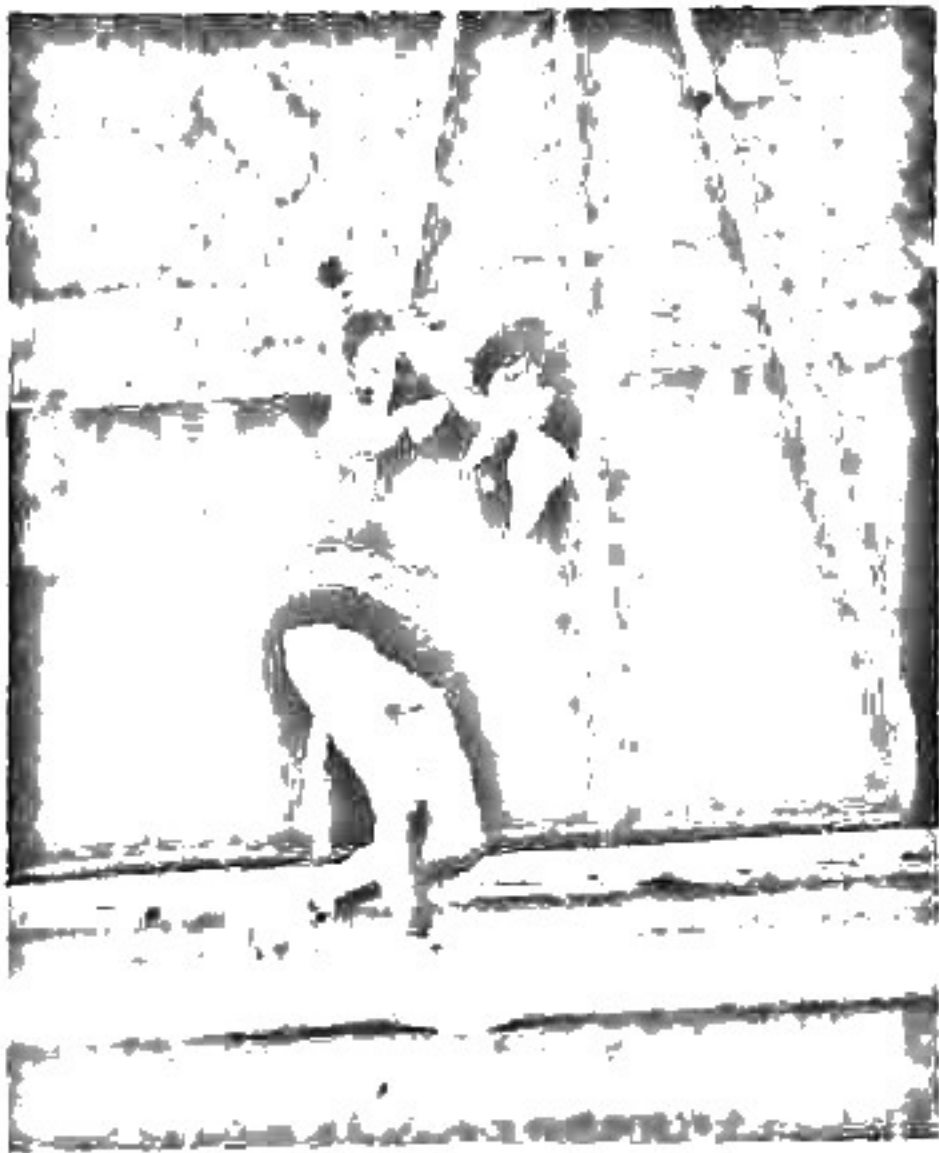
«Lottizzazione Bertella» Appartamenti di varie superfici, doppi servizi, riscaldamento indipendente - Consegna Dicembre '82 - Senza revisione prezzi

## TOSCANELLA

«Lottizzazione Nuovo Acquisto» Appartamenti da 1, 2, 3 camere letto, doppi servizi, garage con doppio posto macchina - Consegna Marzo '83 - Senza revisione prezzi

TELEFONARE 051/941151 - 941719





## Trofeo per i «Giovanissimi»

I piccoli atleti (cat. Giovanissimi) del G.I.P. (Gruppo Imolese Pattinaggio) trionfano a Ferrara per il «6° Trofeo Eliografia Fortini Maria» nella giornata del 27 giugno 1982 vincendo con grande successo il meritato trofeo.

Nei giovanissimi maschili, m. 800, ottimi i piazzamenti di Cesari Alessandro e Montanari Stefano rispettivamente arrivati al secondo e terzo posto. Buono anche il piazzamento di Dal Monte Dario arrivato ottavo.

Per i giovanissimi femminili, buoni i comportamenti di Monduzzi Erika e Lasala Francesca, rispettivamente piazzatesi al quarto e ottavo posto.

A quest'ultima gara mancava l'insuperabile Raspani Sabrina essendo stata impegnata al «1° Trofeo Onesti» corso su pista, e svolto a San Benedetto del Tronto dove si è rivelata tale essendo arrivata, come suo normale, prima.

A quest'ultimo trofeo ha partecipato anche Montuschi Pio tagliando il traguardo alla sesta posizione.

Durante il «6° Trofeo Eliografia Fortini M.» si è svolto anche il «10° Trofeo Mobili Dante Tartari» dove si vedevano impegnate le seguenti categorie: Esordienti, Ragazzi, Allievi, Juniores e Senior Maschili e femminili.

Francesca T. & Paola O.

## 3° MARATONA VALLATA DEL SANTERNO - «8° CAMMINATA DI FINE ESTATE» Campionato assoluto FIDAL e FIDAL-AMATORI

Terminati i numerosi campionati dei vari sport a squadre, la polisportiva A. Costa, ripropone a tutti gli sportivi le sue due classiche: la Maratona e la Camminata, entrambe per la domenica 19 settembre c.a., ed entrambe con Albi d'Oro dove figurano atleti di valore nazionale che qualificano queste due gare nate quasi per caso da una decisione di un gruppo di amici. La manifestazione si avvale del Patrocinio della S.C.A.M. concess. Renault Veicoli Industriali, e dell'intervento di numerosi imprenditori che nei prossimi numeri provvederemo a presentarvi. La Maratona, che si effettuerà sul classico percorso Imola-Fontanelice e ritorno, quest'anno è valida quale prova unica del Campionato Regionale Emilia-Romagna assoluto di Maratona F.I.D.A.L., F.I.D.A.L./Amatori

e Masters, senza una notevole soddisfazione per gli organizzatori che vedono così premiati i loro sforzi nelle precedenti edizioni ma anche un grosso impegno per fare sì che tutti i concorrenti abbiano un'assistenza ed una premiazione degni di una simile manifestazione. La Camminata, anche lei sull'ormai collaudatissimo percorso tra le colline imolesi nella zona della «Neretta», troverà allineati atleti disposti a darsi battaglia per la vittoria finale.

Ci preme sottolineare che come nelle precedenti edizioni si avvale dell'adesione di numerosi artisti imolesi che con loro opere contribuiscono ad arricchire il monte-premi, mentre sarà nostra premura evidenziarne i tratti artistici nella stampa locale e sull'apposito depliant.

Classifica di Società Maschile 6° Trofeo Cassa di Risparmio di Imola.  
1) CUS Parma; 2) CRC Rinascente Ravenna; 3) SACMI Imola; 4) Fratellanza Modena; 5) Francesco Francia Bologna; 6) Edera Forlì. Seguono 13 società con punteggio inferiore.

### ATLETICA LEGGERA

7° Memorial P. Ciotti  
6° Trofeo Cassa di Risparmio  
4° Trofeo Sica

Due giorni di gare circa 300 atleti di 31 società si sono confrontati nelle 35 specialità in programma.

Questo 7° memorial P. Ciotti svoltosi allo Stadio Comunale di Imola organizzato dalla Atletica SACMI e dall'Unione Naz. Veterani dello Sport di Imola si è svolto sotto un sole cocente che per nulla ha intimorito i giovani atleti, puntualissimi ad ogni partenza dello starter e agonisticamente combattivi in ogni gara ottenendo così ottimi risultati tecnici nonostante che per il settore corse le pessime condizioni della pista non permettano risultati eccezionali.

Alla signorile premiazione per atleti e società hanno contribuito la Cassa di Risparmio di Imola la Sica-Fiat dei F.lli Montanari, la Fiera del Santerno e la SACMI.

Migliori risultati tecnici nelle due giornate:  
Mt. 110 H Barili Bettina (Rondine Parma) 14"8; Salto alto Roncaglia Monica (Alemar Modena) mt. 1,68; Giavellotto: Ortolani Patrizia (Edera Forlì) mt. 38,94; 1500 siepi: Battilani Stefano (SACMI Imola) 42'21"06; Salto in alto: Cavallini Luca (Fratellanza Modena) mt. 1,95; Disco: Magni Ettore (At. Castelfranco) 44;

Classifica di Società femminile 4° Trofeo Sica di G. Montanari.

1) Edera Bendi Forlì; 2) ATL Mercurio; 3) Libertas Rimini; 4) CRC Rinascente Ravenna; 5) RCM Casinello; 6) Endas Cesena. Seguono altre 13 Società con punteggi inferiori.

1) Trofeo Gaddoni-Bedeschi alla Società con il maggior punteggio acquisito nei due settori: 1) Edera Forlì, punti 276,5.

2° Coppa Dott. Stelio Ricci alla Società Romagnola con il maggior punteggio acquisito nei due settori: 1) Edera Forlì.

Coppa Rag. Giovanni Santandrea: alla Società Edera Forlì, con il maggior numero di partecipanti.

### A. Costa Basket

Si è concluso sabato 26 u.s. il Camp della Polisportiva A. Costa, protrattosi per una settimana in quel di Brisighella, al quale hanno partecipato 28 ragazzi di età compresa fra i 9 e i 12 anni, che hanno dimostrato una grande concentrazione ed una buona volontà ad apprendere. Tra gli istruttori, Roberto Martini, Stefano Brusa, Luca Dalmonte; dimostratore Aldo Tommasini; tutti hanno dichiarato che è stato una grossa soddisfazione insegnare a degli allievi così ben disposti e che le lezioni davano di giorno in giorno i propri frutti vista la facilità di miglioramento dei ragazzi.

Senz'altro una esperienza più che positiva e che sarà mantenuta anche per le prossime stagioni, visto che non aveva solo la finalità di creare il giocatore di basket, ma che teneva impegnati i ragazzi in molteplici attività e molto utili al vivere in comune.

La Polisportiva A. Costa intende ringraziare tutti i genitori che hanno permesso la partecipazione dei propri figli, dimostrando di aver compreso l'utilità e l'importanza di una simile iniziativa; un altro ringraziamento a tutto lo staff tecnico che con la loro serietà ed impegno hanno permesso la realizzazione di questa esperienza.

g.f.

### 15° GIRO DEI CAMPANILI

## Gran Premio Arredamenti Pozzi

Vale la pena di stendere due parole per illustrare l'importanza di questa gara a tappe, senz'altro la prima in assoluto a livello internazionale disputata in Italia.

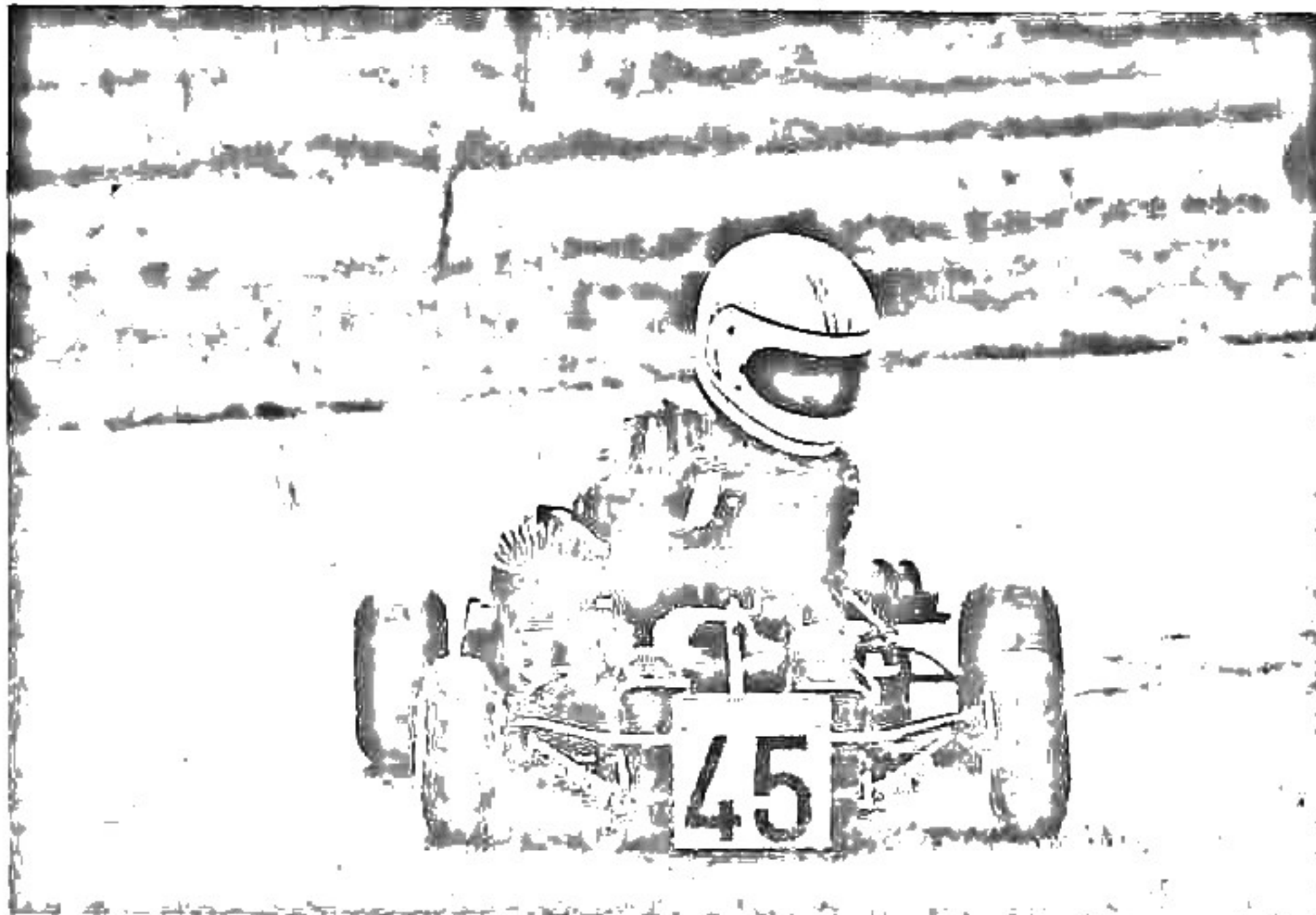
Si è svolta infatti in sei giornate dal 15 al 20 giugno in 7 tappe per sette paesi dell'alta Lombardia; 160 chilometri complessivi percorsi dagli atleti di varie nazioni, in percorsi stradali impegnativi e a tratti anche massacranti che hanno messo alla frusta i 70 partecipanti di 50 società italiane e straniere. L'atleta Bertuzzi Gabriele dell'API ASBI di Imola giungendo 2° nella classifica generale della combinata e 2° nella classifica dei traguardi volanti ha compiuto un exploit veramente eccezionale.

Soltanto un po' più di convinzione nei suoi stessi mezzi e un po' più di fortuna nel corso della 5ª tappa imbottigliato e stretto durante la volata finale avrebbe sicuramente vinto anche la classifica finale.

La forma e la potenza dell'atleta sono emersi particolarmente nella settima tappa, circuito di chilometri 4 da ripetersi 6 volte con una dura salita dove Bertuzzi e il colombiano Ramirez prendevano il volo e giungevano al traguardo staccando tutti gli altri visibilmente provati dalla fatica.

Ordine d'arrivo delle varie tappe e classifiche finali:

Prima tappa - Gallarate - Km. 21: 1° Agostin Ramirez (Columbia); 2° Lollobrigida Maurizio (Patt. Roma); 3° Guerra Luciano (GIP Imola); 4° Bertuzzi Gabriele (API ASBI Imola).



## KARTING: GARELLI campione d'Italia

Come preannunciato l'Imolese Stefano Garelli appena quattordicenne e portacolori del Karting Club Imola, ha brillantemente vinto la prova unica che assegnava il titolo di campione d'Italia 1982 della classe 100 categoria nazionale svoltasi domenica scorsa sulla pista di Parma. Stefano, dopo una annata sempre ai vertici ha riconfermato di essere il pilota più preparato, e naturalmente ne ha tratto il maggior profitto che la sua categoria gli riservava. Nella gara che ha assegnato il titolo di campione d'Italia si è potuto notare l'enorme senso di preparazione che Stefano ha accumulato in soli due anni di attività kartistica.

Interessante ed esemplare è stato il calcolo dei punti che il giovane pilota ha saputo giustamente amministrare, infatti sono state svolte sei finali delle quali Stefano si è imposto nelle prime tre, a quel punto ormai automaticamente campione italiano ha corso le rimanenti tre finali con lo scopo di favorire i suoi compagni di squadra, centrando perfettamente l'obiettivo preposto, infatti a fine gara sono risultati nelle prime quattro posizioni altrettanti piloti aventi telai Birel e motore Parilla.

Sul gradino più alto del podio Stefano Garelli oltre a ricevere la rituale premiazione ha ricevuto con molto piacere un contratto di sponsorizzazione dalla ditta Birel per la stagione 1983.

La notizia di un ennesimo titolo di campione d'Italia ha suscitato molto entusiasmo, nel mondo kartistico della nostra città, entusiasmo, che incita i responsabili del Karting Club Imola a proseguire fermamente e con convinzione in quella attività che viene svolta da oltre dieci anni con notevole serietà.

In dieci anni di attività i portacolori del Karting Club Imola hanno gareggiato e, molte volte vinto in tutte le piste d'Italia, le vittorie più prestigiose sono venute senza dubbio dai fratelli Garelli, Massimo e Stefano che hanno onorato il sodalizio imolese di

due titoli di campione italiano, a questo proposito i dirigenti imolesi non hanno che da complimentarsi con entrambi i fratelli Garelli poiché sono, e rimarranno, i maggiori fautori dello sport kartistico della nostra città.

Anzio Landi

Seconda Tappa - Cardano al Campo - km. 25:

1° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma  
2° - Agostin Ramirez - Columbia  
3° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola  
Terza Tappa - Olgiate Olona - km. 22:  
1° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI  
2° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma  
3° - Guerra Luciano - GIP Imola  
Quarta Tappa - Boffalora sopra Ticino - km. 25:

1° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola  
3° - Agostin Ramirez - Columbia  
Quinta Tappa - Sam Giorgio su Legnago - km. 25:

1° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola  
3° - Agostin Ramirez - Columbia  
Sesta Tappa - Sumirago - km. 25 (tappa in salita):

1° - Agostin Ramirez - Columbia  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI  
3° - Gambi Sergio - Rinascente RA  
Settima Tappa - Castellanza - km. 22,5:  
1° - Civolani Stefano - Pontevicchio BO  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola  
8° - Agostin Ramirez - Columbia  
9° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma

### Classifica generale:

1° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Lori Roma - h. 4.58'36"  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola - h. 4.58'40"  
3° - Agostin Ramirez - Columbia - h. 4.58'45"  
4° - Tisi Paolo - AICS SURE FE - h. 4.58'45"  
5° - Gambi Sergio - Rinascente RA - h. 4.58'56"  
6° - Guerra Luciano - GIP Imola - h. 4.58'57"  
7° - Casirago Giovanni - Tregasio - h. 4.59'07"  
8° - Bulgarelli Francesco - Patt. Albatros - h. 4.59'32"  
9° - Lumbana Luis - Columbia - h. 4.59'53"

### Classifica generale della combinata:

1° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI - punti 82  
2° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Lori Roma - punti 75  
3° - Guerra Luciano - GIP Imola - punti 72  
4° - Tisi Paolo - AICS SURE FE - punti 57  
5° - Agostin Ramirez - Columbia - punti 53

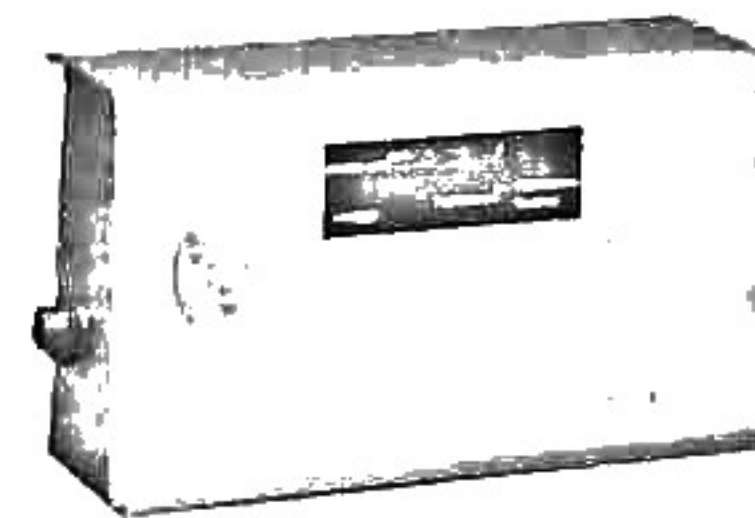
### Classifica traguardi volanti:

1° - Guerra Luciano - GIP Imola  
2° - Bertuzzi Gabriele - API ASBI Imola  
3° - Tisi Paolo - AICS SURE FE  
4° - Lollobrigida Maurizio - Patt. Roma  
5° - Lumbana Luis - Columbia

### Classifica generale di società:

1° - Patt. Lori Roma  
2° - AICS SURE FE  
3° - API ASBI Imola (con il solo Bertuzzi)  
4° - Rinascente RA  
5° - Columbia

## PER NON PENSARCI PIÙ Sistema elettronico anticalcare Una tecnica d'avanguardia



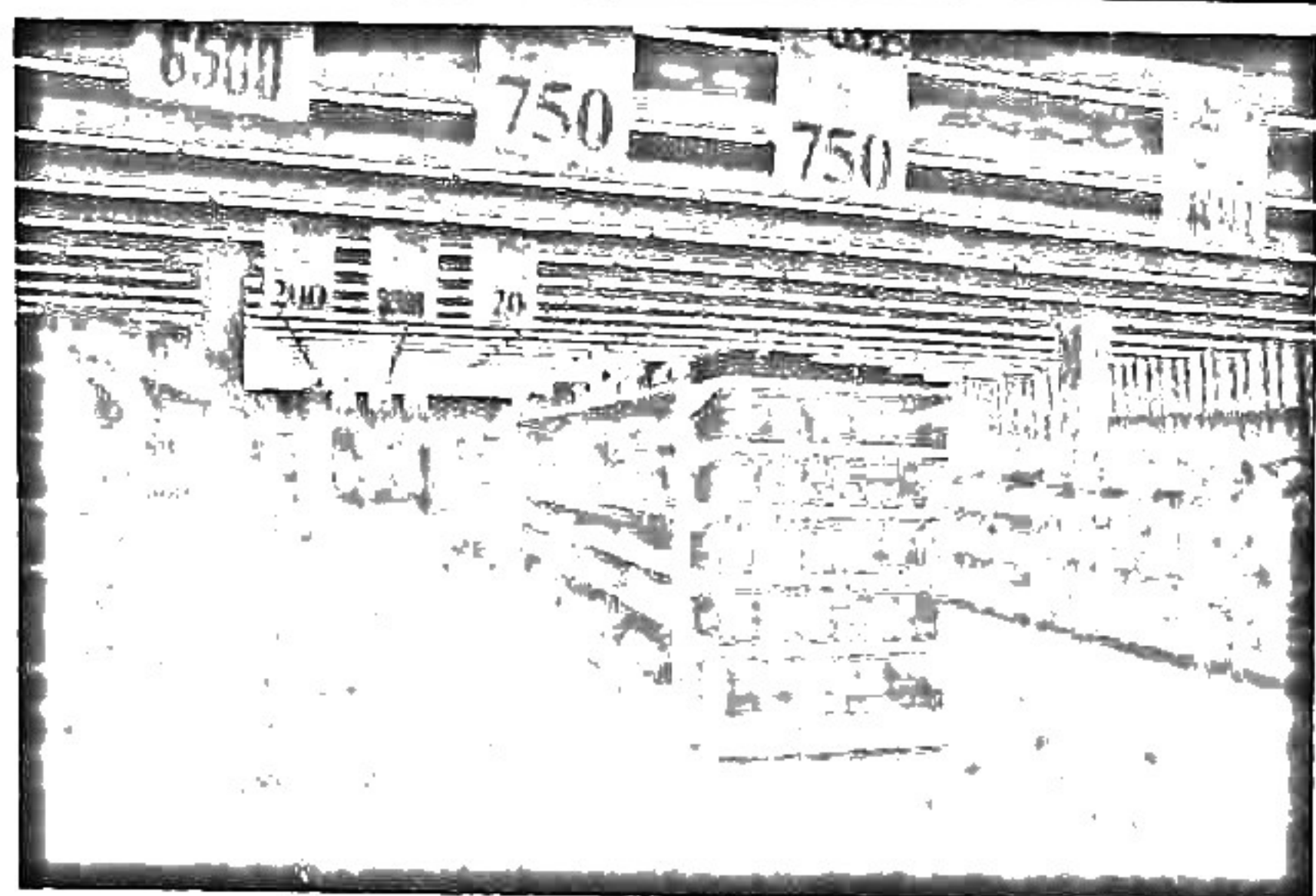
Garantito due anni

ADATTO ED  
INDISPENSABILE  
PER ABITAZIONI,  
CONDOMINI  
ED INDUSTRIE

- Con il procedimento elettronico impiegato si impediscono LE INCROSTAZIONI DI CALCARE nelle tubature ed in tutti i posti di riscaldamento dell'acqua, EVITANDO COSÌ CONSUMI SUPERFLUI DI ENERGIA, otturazione di tubi e cattivo funzionamento, fino al deterioramento totale, di tutti i sistemi che usano acqua calda.
- Il passaggio dell'acqua trattata DISINCROSTA TUTTO ciò che è già incrostato.
- Non abbisogna di resine né di sali, quindi non modifica la composizione chimica dell'acqua LASCIANDOLA COMPLETAMENTE POTABILE.
- Piccolo, compatto, estetico, funzionale, con COSTI DI GESTIONE E MANUTENZIONE INSIGNIFICANTI.
- PUÒ TRATTARE QUALSIASI PORTATA D'ACQUA.

## VOLTA ADRIANO

RAPPRESENTANZA PER L'EMILIA-ROMAGNA  
Via Montanara, 75 - Tel. (0542) 89.3.60



SUPERETTE  
SELF SERVICE  
NEGOZI TRADIZIONALI  
ED EXTRALIMENTARI

40026 Imola (Italy)  
via sellice 102 - tel. 26540 - tix 52118

arredamenti metallici per  
SUPERMERCATI





25 GIUGNO

## Un importante contributo dalla realtà comprensoriale imolese

Le OO. SS imolesi nel sottolineare la massiccia adesione dei lavoratori imolesi allo sciopero generale ed alla manifestazione a Roma del 25/6 che si è concretizzata con la partecipazione di 757 lavoratori, ringraziano lavoratori e cittadini tutti per la grande sensibilità di-

ria di questa giornata di lotta, hanno contribuito al di là di una importantissima adesione politica, anche nel concreto alla riuscita della manifestazione stessa.

Il Comune di Imola che ha messo a disposizione 1 pullman per il trasporto

|                       | raccolti  | contro un obiettivo di |  |
|-----------------------|-----------|------------------------|--|
| EDILI                 | 1.380.000 | 800.000                |  |
| CHIMICI               | 761.000   | 800.000                |  |
| P. IMPIEGO            | 606.000   | 600.000                |  |
| BRACCianti            | 1.065.000 | 800.000                |  |
| ABBIGLI. TIP.         | 197.000   | 400.000                |  |
| TRASP. COMM. TELEFONI | 401.000   | 400.000                |  |
| F.L.M.                | 723.000   | 1.200.000              |  |

mostrata in questa occasione tanto importante per il movimento operaio e per l'intera società.

Ad ulteriore dimostrazione di quanto affermato vogliamo sottolineare l'accoglienza positiva che ha ottenuto la sottoscrizione per l'autofinanziamento della manifestazione che pur non ancora conclusa, già vede superato l'obiettivo che ci eravamo posti come OO.SS.

a queste vanno aggiunte L. 479.000 sottoscritte nei presidi di piazza per un totale di L. 5.611.050 contro un obiettivo di L. 5.000.000.

Un particolare ringraziamento vorremmo rivolgere alle istituzioni ed associazioni che, cogliendo la portata unita

dei Gonfaloni dei Comuni del Comprensorio a Roma.

I Comuni di Castel San Pietro, Casalfiumanese, Mordano, Dozza che hanno inviato i loro Gonfaloni.

La lega della Coop. Imolesi che ha contribuito con L. 2.500.000 al pagamento dei cestini di viaggio.

La Coop. Camst ed i suoi soci che oltre ad aver praticato un prezzo politico per i cestini da viaggio, hanno effettuato numerose ore di lavoro volontario per il confezionamento e la distribuzione.

CGIL-CISL-UIL  
IMOLA

MORDANO

## Le nuove normative per le zone agricole. I contenuti della variante generale al Piano Regolatore Commerciale.

Nell'ambito della variante generale allo strumento urbanistico Comunale già esaminata nei suoi contenuti generali nel numero precedente del giornale, un particolare approfondimento meritano le norme relative alle zone agricole. Tali norme si pongono gli obiettivi prioritari di salvaguardare il territorio nel suo migliore equilibrio e tengono conto che le zone agricole del Comune si presentano ricche di insediamenti abitativi, anche di antica data, ancora in buona parte utilizzati proprio per l'agricoltura. Tali insediamenti, in molti casi, presentano pure la necessità di poter adeguarsi, con opportuni interventi, a quelle condizioni abitative che oggi non sono già presenti nei centri abitati e che comunque sono indispensabili all'attuale modo di vivere.

Altre fondamentali esigenze, per chi continua la sua attività nell'agricoltura, sono presentate dalla necessità di installare e realizzare quelle strutture edilizie o di servizio specificamente destinate al lavoro: possono considerarsi tali gli spazi per il ricovero di macchinari ed attrezzature, i depositi per fertilizzanti e foraggi, etc. Per tutte queste esigenze le nuove norme, redatte in consonanza a

quelle previste dal Piano Territoriale di Coordinamento Comprensoriale recentemente adottato, favoriscono chi ancora opera in agricoltura e vive nei fabbricati rurali, concedendo diverse possibilità di ristrutturazione e ampliamento dell'esistente. Detagliate norme sono anche previste per un esiguo numero di case rurali di un certo valore storico ed architettonico, per tutelarne questi caratteri pur permettendo interventi di adeguamento. Se queste sono le caratteristiche generali delle norme, i loro contenuti più tecnici si articolano, confermando la possibilità di nuove edificazioni solo in presenza di aree agricole di almeno cinque ettari. Tali aree non devono essere pertinenze di costruzioni esistenti, in quanto al momento della nuova costruzione saranno a questa asservite da un'apposita convenzione e pertanto anch'esse non più riutilizzabili per ulteriori edificazioni.

Un'importante novità riguarda la possibilità di conteggiare tra queste aree anche quelle aree agricole sottoposte a vincolo di tutela (rispetto ai fiumi, ai canali, ai centri abitati, alle strade e ai cimiteri), pur rimanendo in esse il vincolo di inedificabilità. Per le case rurali esistenti risulta possibile invece, un ampliamento della loro superficie utile abitativa, pari al 30% di quella attuale, in luogo del 20% del vecchio Piano. E inoltre possibile realizzare, quando ne risulti provata la necessità, e siano esaurite le possibilità di edificazione con l'applicazione degli indici, un massimo di altri 120 metri quadrati di abitazione per nuovi nuclei familiari in cui, almeno uno dei componenti, sia un operatore

agricolo.

Le necessità di realizzare poi, quelle costruzioni destinate ad ospitare i servizi per l'attività agricola sono regolate, per le nuove edificazioni, da indici più elevati di quelli precedenti, mentre per gli ampliamenti la quota risulta pari al 40% dell'esistente.

Nelle zone agricole, destinate per loro definizione a questo tipo di attività produttiva, si è inoltre provveduto a determinare quelle ulteriori attività ed edifici con questa compatibilità, oltre, ovviamente, la residenza e i servizi. Queste strutture sono rappresentate dai fabbricati per gli allevamenti zootecnici intensivi (per quelli suinicoli esiste un'apposita normativa contro la possibilità di alterazione ecologica che questi possono provocare), dalle cantine, dai silos, dai mangimifici, dagli edifici per la prima lavorazione, il deposito o la conservazione dei prodotti agricoli, dai frigoriferi, dalle costruzioni per l'esercizio e per il ricovero di macchine agricole di contoterzisti, nonché dalle abitazioni per il personale di custodia delle attrezzature sopradescritte.

In conclusione, l'insieme di queste norme che abbiamo descritto comunque solo negli elementi essenziali, si configura come un complesso organico di previsioni che tendono, insieme, a tutelare e favorire l'attività agricola produttiva in un ambiente in grado di conservare un corretto equilibrio. L'agricoltura e la permanenza dei suoi addetti sul luogo rientra tra quegli obiettivi prioritari che la variante generale si era posta di base alle proprie elaborazioni e determinazioni.

F.C.

LA DITTA

# ROSSI LUCIANO & VESPIGNANI ALVARO

## Vendita assistenza ricambi



# Leyland

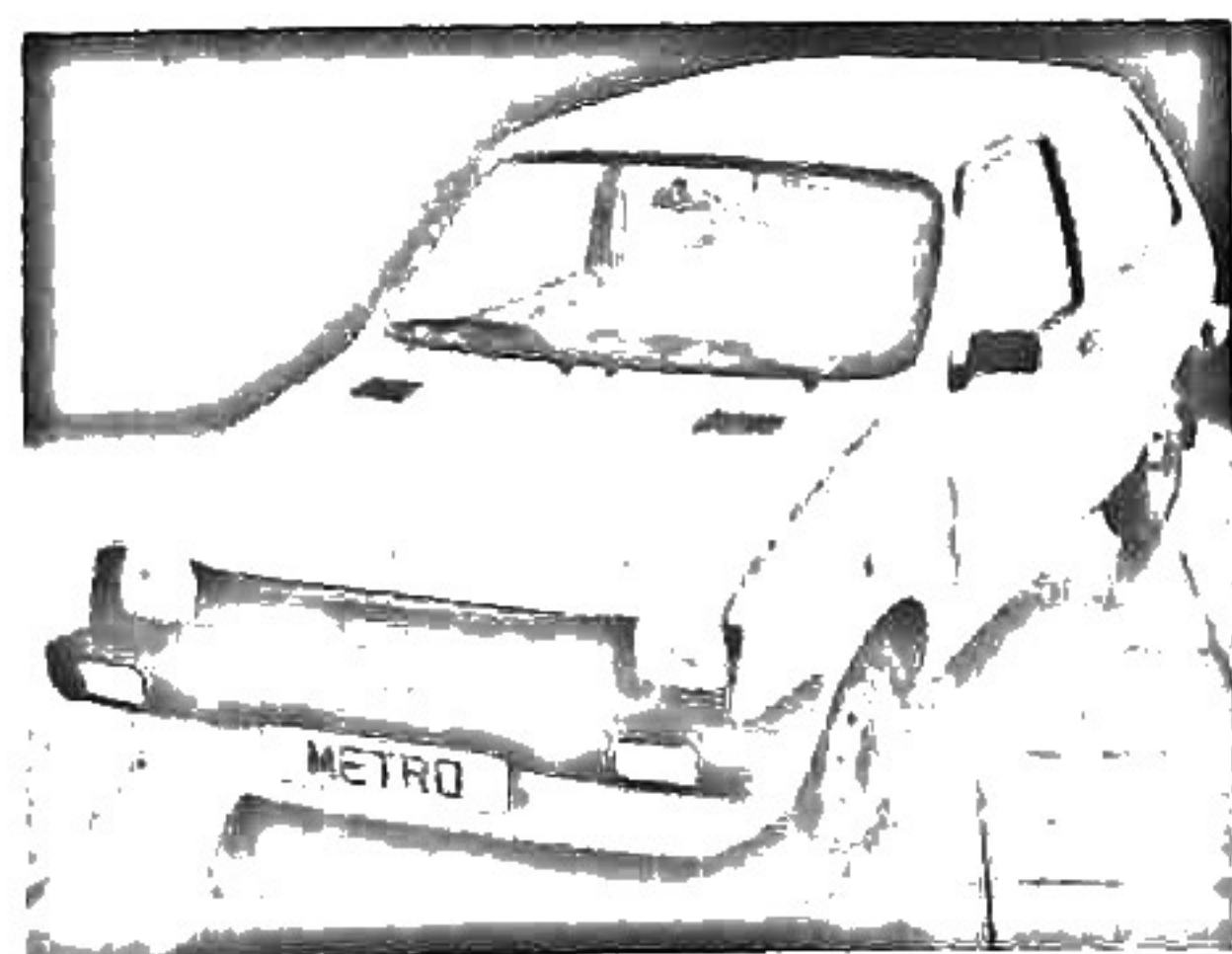


PRODUCTION  
PEUGEOT



OFFICINA  
SPECIALIZZATA  
PEUGEOT

Annuncia a tutta la sua clientela  
l'avvenuto trasferimento nella  
**NUOVA SEDE IN VIA SELICE, 217**  
Inoltre invita la spett. clientela ad una prova  
su strada con tutta la nuova gamma Leyland



ESPOSIZIONE ed OFFICINA.  
Rossi & Vespignani - Via Selice, 217 Imola - Tel. 22.475

## TRATTORIA

Cucina casalinga  
vini tipici  
specialità  
romagnole



in via G. Mameli 33  
IMOLA - tel. 30144

# SANTERNO e CERAMICA

PIASTRELLE DA PAVIMENTI  
PIASTRELLE DA RIVESTIMENTI  
CERAMICHE ARTISTICHE



Off. Stab.: Casalfiumanese/Tel. (0542) 29666/Telex: 510443 Santer I  
Ceramica SANTERNO spa/Sede legale: IMOLA



## L'ANGOLO DELLA SALUTE

a cura del dr. Giovanni De Fabritiis

Questa rubrica settimanale intende proporre argomenti di carattere medico ed informazione sanitaria nonché fornire risposte brevi ma esaurienti a specifici quesiti sulla salute gentilmente posti dai lettori. Inviare la corrispondenza c/o Comitato di redazione «La Lotta» V.le P. Galeati, 6

### L'alimentazione dell'anziano

Molto si discute in questi ultimi tempi sui problemi connessi all'alimentazione delle persone anziane. Un dato obiettivo sicuro è che comunque, una certa percentuale di persone anziane è malnutrita, intendendo per malnutrizione l'assunzione di un quantitativo troppo basso (o, al contrario, troppo elevato) di calorie.

Una sottanutrizione si riscontra frequentemente nei soggetti anziani affetti da malattie gravemente invalidanti: è facilmente dimostrabile che nelle persone anziane costrette a casa, l'assunzione di cibo è ridotta rispetto alle persone della stessa età che fanno una vita attiva.

D'altro canto anche l'obesità, frequente soprattutto tra le donne anziane, comporta una diminuita resistenza a varie forme morbose.

#### Le cause delle carenze nutritive

Numerose possono essere le cause di deficit nutritivi: anzitutto la povertà, nelle persone anziane che vivono avendo come solo introito la pensione dello Stato; e poi, l'incapacità di cucinare e la scarsa conoscenza dei costituenti di una dieta ben bilanciata. A questo si può aggiungere l'apatia e depressione conseguenti all'isolamento sociale oppure invalidità mentali e/o fisiche, che determinano una notevole perdita dell'appetito. Da non sottovalutare anche i regimi terapeutici non adeguati (ad es., l'uso prolungato di antidepressivi) e le malattie gastrointestinali, che, generando stipsi e sindromi da malassorbimento, finiscono col causare un ridotto assorbimento del cibo. La dentatura in cattivo stato spesso induce il soggetto, per l'alterata capacità di masticazione, a scegliere preferenzialmente i cibi che sono più facilmente masticabili e assimilabili (spesso, però, a basso contenuto proteico). L'alcolismo merita una particolare considerazione, in quanto l'alcool riduce l'assorbimento intestinale del complesso vitaminico B e ha un effetto irritante sulla mucosa gastrica, che a sua volta provoca nausea e inappetenza; gli alcolisti, quindi, hanno generalmente una dieta povera di protei-

ne, sali minerali e vitamine.

A queste svariate cause sono da aggiungere infine le modificazioni fisiologiche dipendenti dall'invecchiamento; intendendo parlare della riduzione del flusso salivare, della motilità gastrointestinale e dell'acidità del succo gastrico: tutti fattori che possono influenzare in senso negativo l'alimentazione delle persone anziane.

#### Principali deficit vitaminici

A parte i deficit proteici, spesso sono i deficit vitaminici a determinare quadri morbosi severi negli anziani. La carenza di vitamina B è piuttosto rara, essendo tale fattore alimentare presente in svariati cibi. Anche piuttosto rara è la carenza di vitamina C, di cui sono ricchi gli agrumi, le patate e le verdure verdi crude (attenzione a non cuocere troppo le verdure, se non si vuole correre il rischio di eliminare tutte le vitamine presenti): una assunzione inferiore ai 10 mg. al giorno può determinare una ipovitaminosi se protratta per alcune settimane. Un deficit di vitamina D è invece frequente e può portare all'osteoporosi ed all'osteomalacia, forma morbosa piuttosto grave quest'ultima, che si rileva con una sintomatologia caratterizzata da stanchezza muscolare, dolori scheletrici diffusi e fratture ossee patologiche. È probabile comunque che l'osteomalacia nei pazienti anziani sia legata non solo a ipovitaminosi D, bensì a un insieme di fattori, come una dieta inadeguata, la mancata esposizione al sole (i cui raggi attivano l'assorbimento della vitamina D), il malassorbimento e un alternato metabolismo vitaminico per disturbi epatici o per alterazioni della funzionalità renale.

Le persone anziane inoltre spesso mangiano in modesta quantità proprio i cibi che rappresentano una fonte importante di vitamina D, quali i pesci, le uova, gli oli e i grassi in genere.

#### Prevenzione e terapia

Concludendo, bisogna individuare i pazienti anziani maggiormente esposti al rischio di deficit nutritivi, per esempio i soggetti socialmente isolati o che

presentano un'invalidità fisica o mentale, e bisogna assicurarsi che essi siano regolarmente seguiti dall'assistente sociale.

Le persone anziane, inoltre, debbono essere sollecitate a migliorare le loro conoscenze circa il modo di cucinare i cibi e sul valore nutritivo degli stessi, organizzando ove possibile conferenze e dibattiti pubblici, con l'intervento di esperti preparati. Alcune notizie basilari sull'alimentazione dell'anziano devono essere fornite agli interessati dagli stessi medici curanti: ad esempio, che il latte fornisce il potassio, che lo zabaglione (latte, uova e marsala) è ricco di ferro e vitamina D, che il lievito di birra è in grado di sopprimere alle carenze del complesso vitaminico B, etc. etc.

È comunque importante, di fronte a un soggetto che sembra presentare dei deficit nutritivi, eseguire degli accertamenti per stabilire le sue condizioni psicofisiche ed eventualmente riconsiderare, alla luce dei dati emersi, il trattamento medico-dietetico in precedenza seguito.

g.d.f.

### Lettera

Egregio dottore, ho letto sul giornale che hanno trovato dei vaccini efficaci contro la rinite allergica (di cui io soffro da anni) e sarei curioso ed interessato di avere qualche ragguaglio al riguardo. Cordialmente.

Lettera firmata

Un nuovo test contro le pollinosi (il comune «raffreddore da fieno» o «rinite allergica» che dir si voglia) è stato messo a punto dall'Istituto Sieroterapico «Belfanti» (I.S.B.); assieme al test si sono perfezionati due vaccini, in grado di coprire il 90% dei casi di allergia nel nostro paese.

Il nuovo test si basa sul prelievo di 10 cc. di sangue; la grossa novità consiste nel fatto che la reazione causata dagli allergeni avviene in «provetta» (anziché nel circolo sanguigno del paziente) e quindi si elimina il pericolo (sempre incombente) di shock anafilattico. Questi notevoli vantaggi riguardo alla sicurezza del vaccino si pagano un poco (ma neanche tanto, se si considera che eliminano un disturbo fastidiosissimo): il prelievo del sangue ed il test allergologico costano 175.500 lire, mentre il prezzo del vaccino si aggira sulle 100.000 lire. Per completare la cura bastano 3 iniezioni di attacco e tre di mantenimento ogni anno. Quindi, caro lettore, è il caso di dire «mano al portafoglio e bando agli starnuti!».

### PILLOLE

#### La malaria ha i giorni contati?

La Cina studia un nuovo farmaco che forse sconfiggerà le forme malariche resistenti alle terapie tradizionali. Il nuovo farmaco si chiama «artesunato» e deriva dalla artemisina, il principio attivo del «gingao», un'erba che i cinesi usano da oltre duecento anni per la cura di ogni genere di febbre. La sperimentazione proseguirà nei prossimi anni con la collaborazione degli scienziati del programma speciale di ricerca sulle malattie tropicali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

#### Terapia «del buon tempo andato»

Sembra accertata l'efficacia della caffeina nel trattamento sintomatico della rinite allergica; tale efficacia è da ricercare nella sua appartenenza al gruppo delle xantine, che inibiscono la liberazione di istamina (che è in pratica la sostanza che scatena l'attacco allergico). Risale indietro nel tempo, nel suo «Formulario terapeutico ragionato», il prof. Arnaldo Cantani raccomandava, già nel 1884, una tazzina di caffè nero e forte come trattamento prioritario dell'asma bronchiale acuta.

#### Lotta senza quartiere

Non conosce sosta la ricerca di nuove vie farmacologiche per battere i tumori. La «Bayer» ha allo studio una serie di composti contenenti un certo numero di polimeri idrosolubili (poliuretani, polie-

teri, policarbonati) che sembrano efficaci contro i tumori solidi, accoppiando una bassa tossicità all'attività terapeutica.

### COMUNICATO

Il Sindaco rende noto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5/ del 22/2/1982, controllata dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Autonoma Provinciale di Bologna, nella seduta del 22/5/1982, n. 22646 è stata approvata la variante generale 2 al P.E.E.P. Pedagna Est, adottata dal Consiglio Comunale con atto n. 310 del 4/8/1981.

Copia delle deliberazioni sopra indicate, sono depositate presso l'ufficio segreteria del Comune

### Concorsi

Sono banditi due pubblici concorsi per titoli ed esami (prova attitudinale), per la copertura di n. 2 posti di fossino al 4° livello retributivo e 3 posti di fossino al 3° livello retributivo.

**Requisiti richiesti:** Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35 alla data del 18/6/82; Licenza di Scuola dell'Obbligo.

**Termine utile per la presentazione delle domande di ammissione:** 2 agosto. Chiunque intenda partecipare al concorso dovrà far pervenire alla Segreteria Generale - Ufficio Personale - a mezzo raccomandata il plico contenente la domanda ed i relativi allegati.

Per chiarimenti i candidati potranno rivolgersi alla Segreteria Generale - Ufficio Personale - tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12.

# LARAEEL

di RUSTICI GIULIANO

Via del Mille, 38 - IMOLA - Telefono 26367

Assistenza BLAUPUNKT - Telefono 22069

Alcune ditte rappresentate ITT - WATT RADIO - CREZAR  
BOSCH BLAUPUNKT - SCAVOLINI cucine  
Materiale elettrico vario

IMP. EDILE DONATI LUIGI e figlio

- ◆ Ristrutturazioni
- ◆ Costruzioni
- ◆ Manutenzione

Per la vostra casa la nostra esperienza

Via Cairoli n. 6 - Tel. 0542/35908 - IMOLA



**UNIPOL**  
ASSICURAZIONI

Nel mercato assicurativo per essere strumento dei lavoratori in funzione di tutela e di assistenza in materia assicurativa

**ASSICOOP**

Per cementare i legami della Unipol con i lavoratori il capo medio e le loro organizzazioni economiche, sindacali, culturali, ricreative e rappresentative

**AGENZIE:** Imola - Viale Nardozzi 7/5 - Tel. (0542) 22430  
Castel S. Pietro J. - Via U. Bassi 2 - Tel. (051) 841002

la lavorazione del legno Soc. Coop. a.r.l.

# 3elle

finestre in legno  
porte in legno  
portoncini di sicurezza

UFFICI E STABILIMENTO  
VIA P. TOGLIATTI 93 - 40026 IMOLA  
TEL. 0542/31777-TELEX 3elle 211631

PORTE INTERNE E PORTONCINI DI SICUREZZA  
PRONTA CONSEGNA ANCHE IN PICCOLE QUANTITÀ

**CEVENINI DALMONTE**  
arredamenti

## \* PRESENTA

NEI LOCALI RINNOVATI DI P.zza MATTEOTTI 12 IMOLA



**SCHIFFINI**  
CUCINE  
DESIGN



## CERAMICA SANTERNO



Il Consiglio Comunale di Casalfiumanese riunitosi il giorno 22.6.1982 alle ore 17.30 presso la sede Municipale in seduta straordinaria urgente ed aperta a tutte le forze politiche, economiche, sindacali e sociali ha esaminato la grave crisi finanziaria che sta attraversando la Ceramica Santerno e con preoccupazione per i gravi colpi che porterebbe complessivamente all'economia comprensoriale l'eventuale chiusura dell'azienda gli intervenuti ritengono indispensabile assicurare la salvaguardia di 250 posti di lavoro ed il mantenimento di una unità produttiva ritenuta da tutti economicamente e commercialmente valida.

Tutte le forze politiche, economiche, sindacali e sociali presenti si adopereranno unitariamente per una soluzione positiva del problema.

In questo contesto, per garantire una piena funzionalità all'impresa durante l'attuale fase di Amministrazione Controllata si ritiene indispensabile la continuità di un adeguato intervento finanziario degli Istituti di Credito a sostegno della volontà dei tecnici e dei lavoratori della Ceramica Santerno così da assicurare le basi per affermare una nuova imprenditorialità grado di rilanciare e sviluppare l'azienda.

## Festa dell'Avis

La sera di sabato, 19 giugno, dopo la fiaccolata che dal prato della Rocca è arrivata fino in Piazza Matteotti, si è svolta la gara ciclo-podistica fra i gruppi sportivi dell'AVIS di San Lazzaro e di Imola. Vincitore della competizione è risultato il gruppo dell'AVIS Imolese. Prima e durante la gara ha allietato la serata Pluto, con musica varia e con la cronaca delle gare. La manifestazione è proseguita con l'esibizione dei Canterini della Città di Russi. Alla manifestazione hanno partecipato numerosi cittadini che hanno potuto gustare la piadina frita e del buon vino.

La cerimonia di premiazione si è svolta domenica mattina alla presenza della autorità cittadine e delle AVIS consorelle.

Per l'Amministrazione comunale, ha portato il saluto l'assessore Marco Pelli-coni che ha messo in risalto il valore del volontariato ed in particolare l'opera dei donatori. Ha poi preso la parola il Presidente dell'AVIS che ha evidenziato l'alto significato morale e civico della donazione del sangue, facendo presente che la premiazione è un riconoscimento di tutta la città nei confronti dei cittadini donatori.

Si è quindi proceduto alla premiazione dei donatori benemeriti; il diploma e la medaglia, sono state consegnate dalle autorità cittadine presenti alla cerimonia.

## Rinnovo del contratto del Commercio

di Sergio Prati

Il 28 e 29 giugno a Montecatini si riuniscono i delegati di base della FILCAMS-CGIL, FISASCAT-CISL e UILTUCS-UIL per definire i termini del rinnovo contrattuale del comparto del commercio. Si tratta indubbiamente di uno dei contratti più impegnativi, che interessa oltre 800.000 lavoratori dipendenti delle aziende commerciali. Il momento oltretutto è dei più delicati per i particolari rapporti sociali che si sono venuti a delineare nel contesto economico del paese. È di questi giorni la notizia, data quasi per certa dagli organi di stampa, che la Confindustria il 1° luglio provvederà a seguire l'esempio dato dalla confindustria nella disdetta dell'accordo del 1975 sulla scala mobile. Non voglio qui riprendere il fatto se sia stata giusta o meno una iniziativa di questa portata presa unilateralmente da Merloni e c., ma appare fin troppo chiaro che un atteggiamento di questo tipo non può fare altro che portare allo scontro duro, al muro contro muro.

Su queste vicende, del rinnovo contrattuale e della scala mobile, registriamo inoltre il continuo silenzio dei sindacati di categoria sulle posizioni prese dalla Confindustria che, quale sindacato di imprese, è ben cosciente dell'impotenza del dibattito aperto sul costo del lavoro, ma non ha scelto la via dello scontro frontale e si è dichiarata disponibile a

discutere il problema e più in generale le tematiche del rinnovo contrattuale coi sindacati.

Eppure analoghe situazioni ed atteggiamenti portati avanti da Confapi e Confagricoltura sono stati ben diversamente valorizzati dai sindacati, proprio per cercare di smuovere dall'interno le acque della Confindustria.

In questo contesto si innesta l'assurda pregiudiziale portata avanti dai sindacati verso la Confesercenti, questione ormai vecchia ma sempre più di attualità in quanto il sindacato privilegia una controparte (Confindustria) e pone il veto sull'altra.

Tutto questo va esattamente nella direzione opposta agli obiettivi enunciati dal sindacato e cioè di andare alla costituzione di rapporti nuovi col mondo del Commercio, di superare certi pregiudizi del passato, di recuperare rapporti con organizzazioni non certo maggioritarie di altri settori, come ad esempio la Confapi.

La Confesercenti è ormai una organizzazione non solo ampiamente rappresentativa, ma anche in continua crescita numerica e politica, dotata di 30 federazioni verticali di una base associativa di oltre 200.000 aziende commerciali e turistiche.

È auspicabile pertanto che da Montecatini i delegati siano in grado di scio-

gliere queste pregiudiziali e di abbandonare certi retaggi del passato che certamente vanno contro la storia del movimento democratico operaio, per arrivare ad un confronto più articolato e che tenga conto delle differenziazioni esistenti nella controparte, facendo sì che al tavolo delle trattative non si abbiano esclusioni così come è avvenuto troppe volte per il passato.

## Parole e musica

Nell'ambito del cartellone presentato dal Teatro Comunale di Imola per la stagione Teatrale Estiva 1982, l'ARCI organizza una rassegna di tre cantautori italiani denominata: «Parole e musica». Il programma è il seguente: lunedì 5 luglio 1982 «Gino Paoli»; lunedì 12 luglio «Ivan Graziani»; lunedì 19 luglio «Roberto Vecchioni».

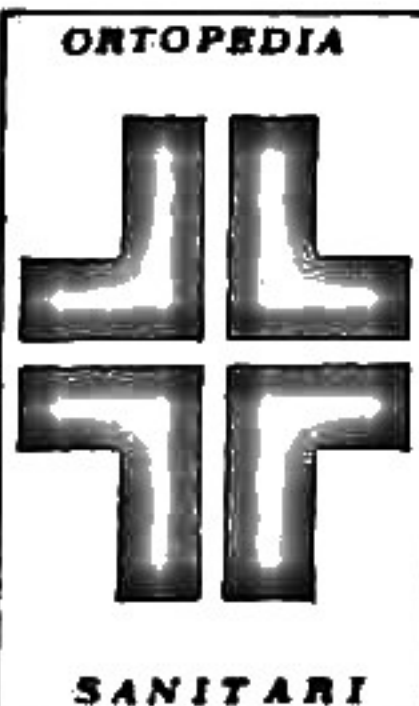
I concerti avranno inizio alle ore 21 e si svolgeranno tutti nel suggestivo teatro della Rocca Sforzesca.

I biglietti in prevendita si potranno trovare presso l'ARCI di Imola, in via Tiro a Segno 2, tel. 31355 (0542) oppure presso l'ARCI di Castel San Pietro, in via Matteotti.

**Dott. FULVIA FONTANA**  
SPECIALISTA MALATTIE  
BOCCA E DENTI  
Ambulatorio Via XX Settembre, 26  
Tel. 29011

RICEVE  
Dalle ore 9 alle 12.30  
e dalle ore 16 alle 19  
Tutti i giorni esclusi Mercoledì mattina,  
Sabato e Domenica.

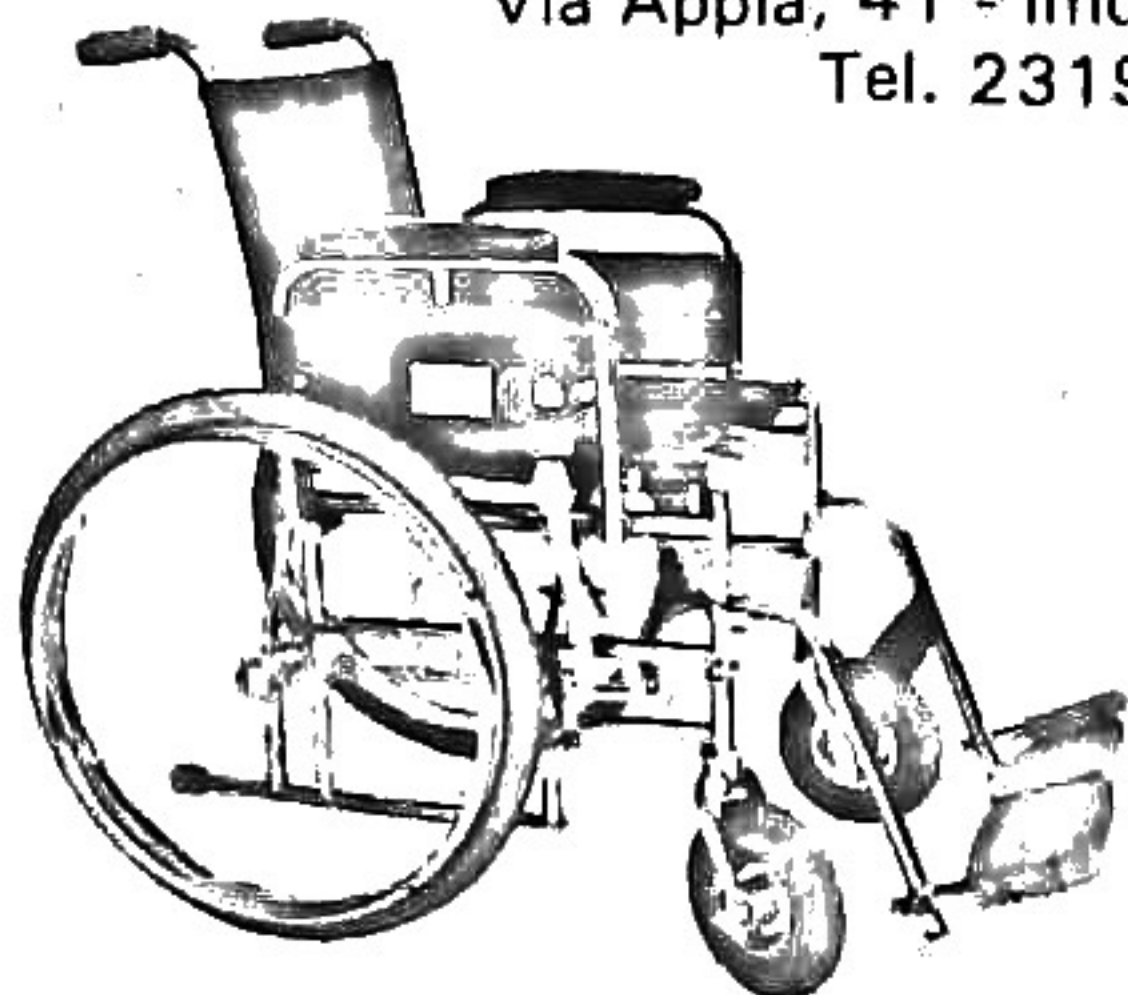
**IRCE**  
Fili di rame smaltati  
Cavi  
per trasporto energia  
40026 Imola - via Lasie 12/A  
Tel. (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 - IRCEI



Attrezzature medico-sanitarie e ortopediche  
Aerosol - Cintili Emieri  
Secchetti Colostomia  
Bilancia  
Mobili sanitari  
e ospedalieri  
Corsetteria  
Linee maternità  
Calze riposo

**SANITAS  
IMOLESE**

Via Appia, 41 - Imola  
Tel. 23193



Scarpe per i primi passi e curative - Conversione mutua

## MOLINO CASTELLO

di GUALANDI e ZONI

TUTTI I MIGLIORI MANGIMI  
PER LA ZOOTECCIA

VIA MARCONI N. 33 - CASTEL S. PIETRO - TEL. 94 11 60

## Agenzia d'affari MAIARDI NELLO

VIA APPIA 61 - IMOLA - Tel. 30 9 94

## VENDESI:

- Appartamento molto bello via M. Battaglia 3: 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina garage, prezzo imbattibile.
- Appartamento indipendente zona Capuccini, affare.
- Appartamento indipendente signorile via Rossini 4: mq. 300 completo di ingresso, rimessa, mansarda, risc. autonomo, grande affare.
- Appartamento in V.le Dante mq. 104: 2 camere, cucina, salone, bagno, garage, cantina.
- Appartamento a Palazzo 3: 3 camere, salone, cucina, tinello, ripostiglio, bagno, 2 balconi, 2 garage, grande occasione.
- Mini appartamenti al piano terra via IX Febbraio 30: prezzo di grande occasione.
- Mini appartamento al piano terra zona centrale.
- Appartamenti indipendenti di nuova costruzione.
- Sala Giochi Biliardi, ottimo locale, lavoro assicurato arred. bar nuovo via P. Galeati n. 4-6.
- Licenza di superalcolici e varie.
- Negozio di latteria sito in zona semi-centrale, grande affare.
- Capannoni di tutte le misure.
- Uffici zona centro Imola.
- Capannoni di tutte le misure.
- Capannoni Zona Privata.
- Uffici e ambulatori.
- Magazzino mq. 110, compl. di servizi, zona centro Imola.

Cercasi villa a due appartamenti, zona periferica di Imola, o a Dazza

SI AVVISA TUTTA LA CLIENTELA, CHE L'AGENZIA MAIARDI NELLO, RESTERÀ CHIUSA TUTTO AGOSTO '82

c'è una casa sicura  
dietro una porta

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPITI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE A FONICA

tutor CIR FAENZA  
per sentirsi sicuri

PORTA TUTOR: consultare pagine gialle voci Serrature  
CIR Serramenti Metallici via Rocca 4 IMOLA (BO) tel. 0542/39701

MACCHINE E IMPIANTI  
PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione  
di tappi a corona e capsule a vite



**SACMI**

SACMI COOP - Via Selce, 17/A - 40026 IMOLA (Italia) - Tel. 0542/26460 (5 linee) - Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. - Via Amedeo, 8 - 20123 MILANO (Italia) - Tel. 02/600811 (5 linee) - Telex 321178

## ONORANZE FUNEBRI

**CONCORDIA**

di Cenni Ciro e F.

Via IX Febbraio 42 - Imola

Tel. Uff. 35344

Rec. Tel. 25199 - 30252

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO



■ dalla prima ■ dalla prima ■ dalla prima ■

## Tempo di ferie... tempo di bilanci

Kant, dell'anno scorso, celebrativo del bicentenario della «Critica della ragione pura». Così pure va ricordato che da poco è uscito, per i tipi del Mulino e per iniziativa del Comune, il volume su «Andrea Costa nella storia del socialismo italiano» ripreso dall'omonimo Convegno tenuto nel 1979, mentre è avviato un rapporto con le case editrici per la pubblicazione con gli atti del convegno su Antonio Graziadei tenuto nell'autunno scorso.

Da quanto detto emerge con chiarezza che l'Assessorato alla Cultura del Comune d'Imola non vive solo di teatro ma diversifica sempre più la propria presenza, pur scontando le inevitabili difficoltà di ordine finanziario. Ma, certamente, il teatro ha un suo posto preciso nell'attività culturale dell'Amministrazione Comunale come pure nel consumo culturale della città.

Gli abbonati sono passati dagli 892 della stagione 1977-78, con un incremento continuo, agli attuali 1315 mentre gli spettatori sono passati da 8392 sempre del '77-'78 agli attuali 10.885. Con le zone teatrali, poi, l'Amministrazione Comunale ha portato il teatro a contatto più immediato con la realtà periferiche (Sesto Imolese, Sasso Morelli, Ponticelli) realizzandovi quest'anno complessivamente 15 manifestazioni in massima parte per i ragazzi, a cui si deve aggiungere il coordinamento complessivo di tutta la zona teatrale che raggruppa i comuni del Comprensorio.

Ci siamo preoccupati inoltre di rinsaldare e sviluppare i rapporti con i soggetti culturali presenti sul territorio: Circolo della Musica, per l'attività concertistica e scolastica, CARS-Agenzia Viaggi Santerno e AVIS per la realizzazione dei loro programmi di teatro dialettale, Teatro Loli Progetto per la rassegna di teatro per le scuole dell'obbligo, Istituto Paolini e Magistrale, per la realizzazione dei loro spettacoli di fine anno, Red Rooster per la realizzazione di alcuni concerti blues; è tutta una trama importante di collaborazioni che si muove appunto nella linea che intendiamo perseguire: valorizzazione delle presenze autonome nella nostra realtà.

A questo proposito è doveroso ricordare che ha preso avvio da pochi giorni il programma degli spettacoli estivi.

Per Imola, sicuramente un programma imponente, che si articola in ben 8 settori per un complesso di 44 rappresentazioni nell'arco di tempo dal 21 giugno a fine luglio. Un impegno, anche organizzativo sicuramente non indifferente e per il quale la nostra richiesta di collaborazione è stata ampia ed ha trovato un positivo riscontro da parte degli esercenti privati cinematografici imolesi, dell'ARCI, della Red Roster's Blues Society, dei Circoli del Cinema.

Non è naturalmente possibile citare tutti gli spettacoli; basti ricordare i luoghi investiti dalle manifestazioni: la Rocca Sforzesca, Palazzo Tozzoni, il parco delle Acque Minerali e i cinematografi locali. Per quanto contenuta, la sintesi dà, io credo, un'idea fedele dell'azione comunale nel settore culturale; certo il panorama complessivo può ancora crescere; l'autunno, infatti, dovrà trovare l'Ente Locale pronto a nuovi traguardi.

L'attività dell'Ente Locale è entrata in una fase particolarmente delicata e importante, da quando ha preso avvio il lavoro per la variante generale al PRG. Fase delicata e importante sia per le scelte di natura metodologica sia per quelle di merito che riguardano sostanzialmente l'assetto urbanistico e il futuro anche economico e sociale della nostra comunità.

In questi giorni, dopo la presentazione al Consiglio Comunale, della bozza programmatica per la redazione della variante generale, prenderà avvio la consultazione dell'Amministrazione Comunale con le forze sociali e di categoria. Questa metodologia del libero confronto, che la Giunta municipale ha inteso adottare, andrà realizzata a mano a mano che i lavori di redazione della variante giungeranno ai vari momenti di snodo.

I partiti di maggioranza hanno già dato un loro primo contributo a questo impegno del Governo locale e per quan-

to ci riguarda come socialisti, proprio in questi giorni abbiamo tenuto su questo tema del PRG un nostro convegno. Frattanto sono «in itinere» alcune varianti importanti seppur di minor conto rispetto a quella generale: mi riferisco alla variante sulle aree industriali, a quella sulla normativa agricola che deve consentire maggior dignità di vita ai lavoratori dei campi in rapporto all'abitazione offrendo opportunità di miglioramento produttivo e di modernizzazione dell'azienda agricola.

Pare a noi che questo bilancio preferiale che va dall'81 all'82, presenti segni positivi da non sottovalutare. Così come, peraltro, non si devono sottovalutare le difficoltà incontrate in questo arco di tempo così come quelle che si presenteranno in futuro. Ma se l'azione amministrativa si svilupperà con coerenza da parte di tutti, il nostro Comune potrà conseguire i risultati che i cittadini si attendono per un superamento dell'attuale fase di difficoltà complessiva del Paese, e per il consolidamento dello sviluppo della nostra realtà locale.

### Un futuro migliore

prevedibile una posizione di quel tipo, sempreché non sia una strumentalizzazione.

— Prima hai parlato di incontri con forze tecniche, sociali e imprenditoriali. Potresti raccontarci gli obiettivi di questi incontri?

— Colgo l'occasione per ringraziare queste forze, che hanno raccolto l'invito della Federazione del PSI, per discutere sulla bozza programmatica della variante generale del nuovo P.R.G..

Si sono svolti incontri con la Cooperazione (Unione e Lega), con l'API, con i tecnici del settore, con l'Artigianato, con gli imprenditori del settore e con le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL).

Dovo far rilevare la soddisfazione di questi interlocutori per essere stati chiamati ad esprimere il loro parere su un argomento così importante per le loro attività e per la vita della comunità in cui operano.

Tali incontri avevano lo scopo di coinvolgere, ma soprattutto di ascoltare le opinioni di queste forze in merito alla bozza programmatica del nuovo P.R.G..

D'altra parte, dovevano servire al partito per valutare la situazione, quali erano i dubbi, le critiche i suggerimenti di queste forze, dovevano servire a preparare il Convegno del 30 in cui il PSI esporrà la sua posizione ufficiale sulla bozza programmatica. Ci è parso importante ascoltare, accogliere il contributo di operatori, tecnici, forze sociali ed economiche, uscire dal chiuso degli uffici di partito.

— Questi incontri, riteni abbiano portato un valido contributo alla realizzazione del nuovo P.R.G.?

— Potrei risponderti di sì e non significherebbe nulla; voglio solo dirti che si è sempre creata una atmosfera tranquilla, serena, in cui si discuteva seriamente di problemi che stanno a cuore a tutti, prima di tutto come cittadini; ci siamo spesso dimenticati delle rispettive posizioni politiche e sociali e ci siamo veramente impegnati in un ragionamento costruttivo.

— Clima idilliaco dunque?

— Non esageriamo: voglio dire che sia da parte della delegazione del PSI, sia da parte dei vari interlocutori c'è sempre stata una volontà costruttiva, anche se poi ciascuno ha svolto le proprie tesi ed ha presentato le proprie critiche o i propri suggerimenti. Io credo che ciascuno di noi abbia imparato e che diverse posizioni si siano avvicinate.

— Quali sono stati gli argomenti dibattuti?

— Potrei farti un piccolo elenco, ma ti consiglierei e lo consiglierei ai lettori de «La Lotta» di venire al Convegno: credo sia piuttosto interessante. Durante il convegno verrà esposta la posizione del PSI, i suggerimenti accolti, quelli non accoglibili con le varie motivazioni, le critiche da respingere e quelle da accettare; il dibattito che seguirà, servirà a definire ancor meglio quale politica ur-

banistica il Partito porterà avanti negli anni '80. Spero siano tanti i cittadini che vogliono costruire con noi la nostra città.

J.A.

### Mercatini... che passione!

trebbe azzardare che è l'orario, la formula, il luogo, la coreografia o, più probabilmente, un poco di tutto questo ed altro ancora, a portare la gente ai mercatini.

In realtà i mercatini, in tutti gli angoli della terra, esistono da quando l'uomo sentì l'esigenza di scambiarsi i propri prodotti. La formula è collaudata, si tratta solo di metterla in sintonia con il modo di vivere dell'uomo moderno.

Da questo punto di vista affrontiamo con cautela ed attenzione; al termine della stagione si valuterà complessivamente l'iniziativa.

LL - Anche nel quartiere Pedagna sta montando la richiesta di un mercatino serale. Verrà soddisfatta?

R - Se ne parlerà a settembre. Ribadisco che i mercatini sono sperimentali: si è optato su un quartiere assestato (Capuccini) e su un quartiere di nuova realizzazione (Zolino), le caratteristiche dei due diversi quartieri rendono in un certo senso diversi i mercatini.

Per il quartiere Pedagna ora non vi è nemmeno lo spazio idoneo.

LL - Chi apprezza maggiormente l'iniziativa?

R - I lavoratori che hanno limitate possibilità di tempo nel corso della settimana e che, magari il sabato, si organizzano per recarsi presso i grandi supermercati a fare acquisti. I pendolari che, generalmente, si approvvigionano presso il posto di lavoro.

LL - Si mormora che la maggior parte degli ambulanti non sono imolesi; da questo punto di vista, poco importa che l'acquisto avvenga a Imola.

R - Non corrisponde al vero, solo 5 ambulanti sono di provenienza esterna — esercitano nell'ambito della legge —; devo dire che chi mormora questo, è il principale responsabile di un malumore che, per motivi non certo limpidi, qualcuno vuole introdurre nella categoria dopo che è fallito il tentativo di boicottare i mercatini rionali.

LL - Certo che altri operatori commerciali non possono che temere di perdere affari.

R - A noi risulta il contrario, i negozi specializzati non hanno nulla da temere, abbiamo visto molte famiglie anticipare a Imola acquisti che avrebbero fatto in ferie non avendo tempo di acquistare in città.

Siamo convinti che molta gente sia indotta a rimanere ad Imola anziché andare in cerca di improbabili diversivi d'estate. E poi i mercatini non sono a Imola; perché gli imolesi per trovare qualche diversivo dovrebbero andare in altre località? Le puntate serali al mare non avranno più motivo di essere coi mercatini ed insieme alle manifestazioni culturali Imola avrà attrazioni per attirare gente di sera, questa estate.

LL - Chi ha avuto l'idea dei mercatini?

R - L'Amministrazione Comunale.

LL - È modestia o diplomazia?

Intervista a cura di R.R.

### Maggioranza ricompasta

sorte con la componente comunista su alcune questioni di fondo quali la riorganizzazione del Servizio di Igiene mentale, la ristrutturazione e la dislocazione delle divisioni di ostetricia e ginecologia (riguardo alle quali il PCI lasciò accreditare le più svariate soluzioni, tutte contraddittorie rispetto a quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale), nonché l'individuazione del giusto rapporto tra la sfera tecnica e quella degli amministratori nell'ambito dell'USL. A lacerare un rapporto già precario intervenne poi un grosso scontro sui criteri di formazione dell'Ufficio di Direzione che i socialisti ritennero inficiati da discrezionalità politica e da intese equivocate con la stessa minoranza DC.

La spaccatura si rese inevitabile e, dopo un tentativo alquanto intimidatorio da parte del PCI (o il PSI subito a pieno titolo nella maggioranza, oppure la rottura completa, posizione che avrebbe ovviamente comportato la seconda ipotesi con il passaggio del PSI all'opposi-

zione), prevalse il senso della misura ed iniziò un paziente e a volte difficile confronto sul contenzioso in essere, quale si conviene a forze politiche che ricercano un'intesa in un rapporto di pari dignità e di reciproco rispetto.

Meri calcoli di convenienza politica, dettati dalla grave crisi e dalle difficoltà, che attanagliano il settore sanitario per ragioni generali e locali, avrebbero anche potuto consigliare i socialisti a starsene alla finestra. Il nostro senso di responsabilità, ce l'ha impedito, ma ugual senso di responsabilità unito ad una giusta dose di realismo politico, ci induce a non ritenere risolti i problemi una volta per sempre, e ricreate per incanto le condizioni per un rapporto di collaborazione senza scosse. Certo, non sottovalutiamo le soddisfacenti convergenze concretizzate sulle varie questioni che tengono tra l'altro ampiamente conto dei contributi di parte socialista; intendiamo però chiarire che i socialisti non mortificeranno le proprie convinzioni e la capacità di recare autonomi apporti, anche quando ciò dovesse agitare i rapporti di maggioranza. Abbiamo sempre respinto le critiche, rivolteci anche dalla minoranza, tendenti a far

credere che i guai dell'USL dipendano da tale ordine di problemi. Anche in sede di Consiglio comunale abbiamo avuto occasione di far rilevare che certe realizzazioni già compiute o sul punto di compiersi, come la chiusura del C.D.N. «Silvio Alvisi» quale struttura psichiatrica, l'istituzione proprio in quegli spazi, del servizio di riabilitazione di base, nonché — prossima — la realizzazione del Centro Unico di prenotazione, sono state fortemente propugnate dal PSI anche in aspra polemica dentro e fuori la maggioranza; è nostra opinione, al riguardo, che ben maggiori sarebbero stati i danni per la collettività se i socialisti, per onore di pace, avessero evitato di intraprendere simili battaglie, lasciando prosperare sprechi ed evitando di dare nuovi e più qualificati servizi all'utenza.

Nel rinnovato rapporto di piena collaborazione tra PSI-PCI-PdUP a livello della USL, i socialisti intendono quindi apportare non la generica e velleitaria conflittualità di chi vuol essere protagonista ad ogni costo, bensì ragioni ed autonomi contributi, nella consapevolezza che il tasso di salute di ogni maggioranza politica dipende anche da come riesce a valorizzare i singoli apporti di ogni sua componente.

### PIANO SANITARIO NAZIONALE:

## Non si può attendere un rinvio

### DOCUMENTO DEI PARTITI DI MAGGIORANZA DELL'USL 23

I partiti della maggioranza dell'Unità Sanitaria Locale P.C.I. - P.S.I. - P.D.U.P., hanno sviluppato in questi ultimi mesi una attenta analisi dello stato dei servizi ed un confronto sui programmi amministrativi, evidenziando le rispettive posizioni politiche ed i relativi progetti gestionali.

Essendosi verificata una soddisfacente convergenza sui principali problemi il P.C.I. il P.S.I. ed il P.D.U.P. riprendono pienamente la collaborazione di maggioranza nella gestione della U.S.L.; collaborazione che d'altra parte non si era mai completamente interrotta.

Nell'occasione il P.C.I. - P.S.I. - P.D.U.P. confermano la validità della Riforma Sanitaria quale strumento per avviare un profondo miglioramento della qualità dei servizi di prevenzione, cura e riabilitazione offerti ai cittadini.

I ritardi nell'attuazione della Riforma, i provvedimenti in contraddizione con i nuovi contenuti, l'assoluta inadeguatezza di finanziamenti, i nuovi pesanti sacrifici chiesti ai cittadini (l'aumento delle contribuzioni ed i nuovi ticket) rischiano di aumentare il malcontento e di trasformarlo in discredito generalizzato nei confronti dell'intero servizio sanitario nazionale.

P.C.I. - P.S.I. e P.D.U.P. ritengono non più rinviabile la predisposizione del Piano Sanitario Nazionale, quale strumento insostituibile di programmazione e di certezza sui livelli di prestazione da fornire ai cittadini. A ciò si devono aggiungere un'altrettanto rapida attuazione della Riforma del sistema assistenziale, nonché una sollecita definizione del contratto nazionale unico per la sanità che superi le disparità di trattamento, valorizzi la professionalità ed elimini istituti contrattuali anacronistici.

P.C.I. - P.S.I. e P.D.U.P., nella attuale situazione di generale difficoltà di ordine finanziario, giuridico-normativo e di scarsità di personale che rischiano di non consentire il mantenimento, previsto per legge, degli attuali livelli dei Servizi, ritengono di dovere svolgere il loro mandato amministrativo con particolare impegno e energia per fare fronte ad una emergenza particolarmente significativa nel territorio imolese: a questo fine sollecitano una partecipazione attiva delle altre forze politiche, degli Enti Locali, delle forze sociali e produttive, delle forze della tecnica e della cultura, della città intera.

Alla base dell'impegno: P.C.I. - P.S.I., e P.D.U.P., pongono, innanzi tutto la volontà di realizzare gli obiettivi ed i programmi definiti ed illustrati nella relazione al bilancio 1982.

A questo proposito si esprime soddisfazione per l'ultimazione dei lavori relativi alla realizzazione del Centro Unico di prenotazione (ex padiglione del

Lolli) e del Centro per la riabilitazione di primo livello (ex Silvio Alvisi) e per lo stato avanzato dei lavori per il centro prelievi.

In particolare si sottolinea la rilevanza di una corretta gestione e soluzione dei problemi relativi al Servizio di Igiene Mentale ed Assistenza Psichiatrica ed al Servizio di Ostetricia Ginecologia.

A tale proposito P.C.I. - P.S.I. e P.D.U.P. esprimono comune volontà ed impegno sui temi e programmi che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

— unificazione delle divisioni ostetrico-ginecologiche a Castel San Pietro ed il contemporaneo potenziamento dei relativi presidi ambulatoriali e preventivi con la conseguente possibilità di interventi più impegnativi anche in queste sedi;

— l'organizzazione per settori dei servizi psichiatrici con la creazione del settore lungodegenti manicomiali, articolato per aree di bisogno, e del settore rivolto alle richieste degli utenti del comprensorio imolese;

— la conferma della validità della conclusione dei lavori del 2° lotto del Nuovo Ospedale di Imola rispetto al quale sarà compiuto ogni sforzo, pur nel quadro di scarsità di investimenti, per reperire le risorse necessarie alla realizzazione di una struttura fondamentale per una generale riorganizzazione e qualificazione dell'intera rete dei servizi sanitari; a tale proposito si sottolinea la necessità di una rapida conclusione dei lavori della commissione di indagine.

Le forze politiche di maggioranza hanno inoltre approfondito il ruolo spettante ai tecnici ed agli amministratori nell'intento di sempre più affinare un sistema di gestione che permetta ai tecnici di esprimere al meglio la loro capacità e professionalità ed agli amministratori di esercitare a pieno le loro prerogative decisionali di amministrazione; a tale proposito si indica come prioritaria l'approvazione dei regolamenti del Comitato di Gestione e dell'Ufficio di Direzione.

In questo modo sarà possibile l'integrazione ideale tra i diversi organi istituzionali per concepire e realizzare le scelte di servizio ai cittadini.

P.C.I. - P.S.I. e P.D.U.P., nel riprendere pienamente la collaborazione di maggioranza, ritengono che occorra uno sforzo straordinario sui temi della Riforma Sanitaria per ricreare una tensione ideale e professionale negli operatori, per affermare una nuova coscienza sanitaria nei cittadini, per elevare l'impegno delle forze politiche, delle forze sociali, dello Stato e dello stesso sistema delle autonomie.

I Gruppi P.C.I. - P.S.I. - P.D.U.P. dell'U.S.L. n. 23 - Imola